

Consorzio Forestale del Matese

Manuale del sistema di Gestione Forestale Sostenibile secondo PEFC Italia



COMUNE DI CAMPOCHIARO



COMUNE DI GUARDIAREGIA



COMUNE DI SEPINO



COMUNE DI SAN GIULIANO DEL SANNIO



COMUNE DI CERCEPICCOLA

I versione
Agosto 2025

VERSIONE	CODICE	DATA
<i>I versione</i>	<i>1/2025</i>	<i>Agosto 2025</i>

<p>Gruppo PEFC Consorzio Forestale</p> <p>Matese</p>	<p>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</p>	<p>Vers. 1 14/07/2025</p>
-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
1.1 PREMESSA	4
1.2 DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	4
1.2.1 DEFINIZIONI	4
1.2.2 ABBREVIAZIONI	6
2. GENERALITA'	7
2.1 IL GRUPPO "CONSORZIO FORESTALE MATESE" (GRCFM).....	7
2.2 IL MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	9
2.3 RESPONSABILITA'	9
2.4 DISTRIBUZIONE	10
2.5 MODIFICHE AL MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	10
2.6 ARCHIVIAZIONE.....	10
3. I COMUNI DEL MATESE	11
3.1 LE PROPRIETA' CERTIFICATE NEL SISTEMA FORESTALE DEL CONSORZIO FORESTALE MATESE	11
3.2 L'AREA DI CERTIFICAZIONE.....	11
3.3. STATISTICA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO ED INTERVENTI PREVISTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO DI GESTIONE	13
3.3.1 Comune di Guardiaregia.....	13
3.3.2 Comune di Cercepiccola.....	16
3.3.3 Comune di San Giuliano del Sannio	16
3.3.4 Comune di Campochiaro	17
3.3.5 Comune di Sepino	26
4. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO GFS	28
4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI	28
4.2 ADESIONE DI NUOVI PARTECIPANTI AL GRUPPO CONSORZIO FORESTALE MATESE.....	29
4.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	29
4.4 L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI CERTIFICAZIONE.....	31
4.5 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	31
4.6 IL COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE	32
5 LA PIANIFICAZIONE DELLA GESTIONE.....	33
5.1 LA POLITICA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	33
5.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	33
5.1.2 RIFERIMENTI.....	33
5.1.3 RESPONSABILITA'	33
5.1.4 MODALITA' ESECUTIVE.....	33
5.2 LA POLITICA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE DEL GRUPPO PEFC CONSORZIO FORESTALE MATESE.....	34
5.3 GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE.....	34
5.3.1 PRESCRIZIONI LEGALI E DI ALTRO TIPO.....	35
6. RISORSE UMANE.....	36
6.1 FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	36
6.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	36
6.1.2 RIFERIMENTI.....	36
6.1.3 RESPONSABILITA'	36

<p>Gruppo PEFC Consorzio Forestale</p> <p>Matese</p>	<p>MANUALE DEL SISTEMA DI</p> <p>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</p>	<p>Vers. 1 14/07/2025</p>
<p>6.2 MODALITA' ESECUTIVE 37</p> <p>6.2.1 Esigenze di formazione 37</p> <p>6.2.2 Preparazione ed attuazione della formazione 37</p> <p>6.3 COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA 38</p> <p>6.3.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 38</p> <p>6.3.2 RIFERIMENTI 38</p> <p>6.3.3 RESPONSABILITA' 38</p> <p>6.3.4 MODALITA' ESECUTIVE 38</p> <p>7 GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 41</p> <p>7.1 LA GESTIONE DOCUMENTALE 41</p> <p>7.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 41</p> <p>7.1.2 RIFERIMENTI 42</p> <p>7.1.3 RESPONSABILITA' 42</p> <p>7.1.4 MODALITA' ESECUTIVE 43</p> <p>7.1.5 Distribuzione archiviazione e conservazione dei documenti 43</p> <p>7.2 LA GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI 46</p> <p>7.2.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 46</p> <p>7.2.2 RIFERIMENTI 46</p> <p>7.2.3 RESPONSABILITA' 46</p> <p>7.2.4 MODALITA' ESECUTIVE 46</p> <p>7.2.5 Archiviazione, conservazione e reperibilità 47</p> <p>7.3 LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEL LOGO PEFC 49</p> <p>8 NON CONFORMITA', AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE 50</p> <p>8.1 LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITA' 50</p> <p>8.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 50</p> <p>8.1.2 RIFERIMENTI 50</p> <p>8.1.3 RESPONSABILITA' 50</p> <p>8.1.4 MODALITA' ESECUTIVE 50</p> <p>8.1.5 Archiviazione 51</p> <p>8.2 LA GESTIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE 52</p> <p>8.2.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 52</p> <p>8.2.2 RIFERIMENTI 52</p> <p>8.2.3 RESPONSABILITA' 52</p> <p>8.2.4 MODALITA' ESECUTIVE 52</p> <p>8.2.5 Archiviazione 53</p> <p>9. GESTIONE DEI RICORSI, RECLAMI E CONTROVERSIE 55</p> <p>9.1 Reclami 55</p> <p>9.2 Ricorsi 55</p> <p>9.3 Controversie 55</p> <p>10. AUDIT 56</p> <p>10.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 56</p> <p>10.2 RIFERIMENTI 56</p> <p>10.3 RESPONSABILITA' 56</p> <p>10.4 MODALITA' ESECUTIVE 56</p> <p>10.5 Programma delle verifiche ispettive interne 57</p> <p>10.6 Comunicazione e preavviso 57</p> <p>10.7 Attuazione delle verifiche ispettive 57</p> <p>10.8 Audit di terza parte 58</p> <p>10.9 Archiviazione 59</p> <p>11. RIESAME DA PARTE DELLA DIREZIONE 61</p> <p>11.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 61</p>		

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
11.2 RIFERIMENTI	61	
11.3 RESPONSABILITA'	61	
11.4 MODALITA' ESECUTIVE	62	
11.4.1 <i>Riesame della GFS</i>	62	
11.5 Archiviazione	63	
12. CRITERI ED INDICATORI DI GFS.....	64	
13. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO	65	
14. ELENCO DOCUMENTAZIONE COLLEGATA	66	
15. DUE DILIGENCE SYSTEM.....	67	

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
---------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

1. INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

Per un consorzio forestale come il CO.FOR.MA., ottenere una certificazione forestale rappresenta un passaggio strategico di grande rilievo, sia sul piano tecnico che su quello economico e sociale. Una delle missioni primarie stabilite dal consorzio è mirare ad una gestione delle superfici boschive secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In modo da avere tagli e utilizzazioni pianificati in modo da non compromettere la capacità di rigenerazione del bosco; tutelare la biodiversità (flora, fauna, habitat); Rispettare i diritti delle comunità locali e dei lavoratori; Garantire la stabilità del suolo e la difesa dal dissesto idrogeologico, favorire il benessere a la vita all'aperto.

Inoltre posizionarsi con maggiore credibilità sul mercato con prodotti legnosi o non certificati (legna da ardere, travi, semilavorati, carbone vegetale, ecc.) permette aprire canali di commercializzazione nuovi (grandi distribuzioni, forniture pubbliche, mercati internazionali) e aumenta il valore economico del legname e dei servizi ecosistemici rispetto a prodotti non certificati.

Considerando la partecipazione pubblica tra i soci del Co.For. Ma. un altro obiettivo garantire trasparenza nelle scelte gestionali per rinforzare la fiducia degli enti pubblici e dei cittadini, consolidando il ruolo del consorzio come soggetto di governance forestale partecipata.

1.2 DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

Ai fini dell'applicazione del presente manuale, si applicano le definizioni e le abbreviazioni riportate nel seguito, in parte tratte dai documenti PEFC-Italia e in parte inserite per l'applicazione del sistema di gestione.

1.2.1 DEFINIZIONI

- **accreditamento:** procedimento con cui un organismo riconosciuto attesta formalmente la competenza di un organismo o persona a svolgere funzioni specifiche (UNI CEI EN 45020:1998);
- **aderente:** un proprietario/gestore forestale o altro soggetto garantito da un certificato forestale individuale o di gruppo che ha il diritto legale di gestire il bosco in una superficie forestale ben definita e che ha la capacità di applicare i requisiti dello standard di Gestione Forestale Sostenibile in quell'area;
- **albero monumentale:** sono considerati alberi monumentali di alto pregio naturalistico e storico e di interesse paesaggistico e culturale: (LR 6 dicembre 2005, n. 48):
 - a. Gli alberi isolati o facenti parte di formazioni boschive naturali o artificiali che per età o dimensioni possono essere considerate come rari esempi di maestosità o longevità;
 - b. Gli alberi che hanno un preciso riferimento a eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico o culturale o a tradizioni locali;
- **area certificata:** la superficie forestale coperta da certificato forestale individuale o da certificato forestale di gruppo relativo alla somma delle superfici forestali degli aderenti;
- **attestato di partecipazione alla certificazione forestale di gruppo:** documento rilasciato ad un singolo aderente che si riferisce al certificato forestale di gruppo e che conferma che l'aderente è garantito dallo scopo della certificazione forestale di gruppo;
- **audit:** processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze dell'audit e valutarle con obiettività al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono stati soddisfatti;
- **auditor:** soggetto che ha la competenza per effettuare una verifica ispettiva;
- **bosco:** si considera la definizione prevista dalla LR 18 gennaio 2000, n.6;

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
---------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

- **boschi storici, culturali e spirituali:** popolamenti forestali in cui vi sono testimonianze documentali, orali o d'archivio riportanti eventi storici, culturali e spirituali che ne caratterizzano l'esistenza.
- **certificazione:** procedura con cui una terza parte dà assicurazione scritta che un prodotto, processo o servizio è conforme ai requisiti specificati;
- **certificato forestale di gruppo (CFG):** documento che conferma che un gruppo soddisfa i requisiti della gestione forestale sostenibile e ogni altro requisito dello schema di certificazione;
- **certificazione forestale di gruppo:** certificazione di un gruppo mediante un unico certificato;
- **conformità:** soddisfacimento di un requisito;
- **criteri:** aspetti considerati importanti e mediante i quali può essere giudicato il successo o il fallimento di una gestione. Il ruolo dei criteri è di caratterizzare o definire gli elementi essenziali o una serie di condizioni o processi tramite cui può essere valutata la GFS;
- **gestione forestale sostenibile:** gestione e uso delle foreste e dei territori forestali in modo e misura tali da mantenere la loro biodiversità, produttività, capacità rigenerativa, vitalità ed il loro potenziale per garantire ora e in futuro importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale e che non determini danni ad altri ecosistemi;
- **gruppo (GR):** un gruppo di aderenti rappresentati dal rappresentante di gruppo allo scopo di applicare lo standard di gestione forestale sostenibile e la sua certificazione;
- **gruppo di audit:** uno o più auditor che eseguono un audit supportati, se richiesto, da esperti tecnici;
- **indicatori:** misure quantitative, qualitative o descrittive che, quando periodicamente determinate e monitorate, indicano la direzione del cambiamento (Seminario Intergovernativo sui Criteri e Indicatori per una GFS);
- **non conformità:** mancato soddisfacimento di un requisito;
- **organismo di accreditamento:** organismo (in Italia, ACCREDIA) che dirige e amministra un sistema di accreditamento e rilascia l'accREDITamento;
- **organismo di certificazione:** organismo che effettua la certificazione di conformità;
- **parti interessate:** un individuo o gruppi di individui con un interesse comune, coinvolti o influenzati dalle operazioni di un'organizzazione;
- **principi:** regole fondamentali che servono come base per ragionamenti e azioni. I principi sono elementi espliciti di un obiettivo quale la GFS;
- **proprietario/gestore:** qualunque soggetto pubblico e/o privato, proprietario o possessore (anche gestore con apposite deleghe) in buona fede;
- **rappresentante di gruppo (RG):** entità che rappresenta gli aderenti con responsabilità generale di assicurare che la gestione forestale all'interno dell'area certificata sia conforme allo standard di gestione forestale sostenibile e agli altri requisiti dello schema di certificazione forestale applicabile
- **requisito:** esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente;
- **responsabile del gruppo di audit:** un auditor del gruppo di audit è generalmente denominato responsabile del gruppo;
- **revoca:** ritiro del certificato ad opera dell'OdC;
- **richiedente:** entità che sottoscrive la domanda di certificazione (proprietario o suo legale rappresentante);
- **riesame:** attività effettuata per riscontrare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia di qualcosa a conseguire gli effetti stabiliti;
- **rinuncia:** comportamento volontario del richiedente o dei suoi associati – nel caso di GR – di non aderire più ad uno schema di certificazione;
- **segreteria:** Segreteria PEFC - Italia;
- **sospensione:** interruzione momentanea dell'iter di certificazione o della validità del certificato;
- **superficie forestale:** si applica la definizione prevista dal D.lvo n.227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
---------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

marzo 2001, n. 57”;

- **sviluppo sostenibile:** il soddisfacimento dei bisogni delle attuali generazioni senza che siano compromesse le capacità delle generazioni future di soddisfare i propri;
- **terza parte:** persona o organismo riconosciuto come indipendente dalle parti coinvolte relativamente all'oggetto in questione;
- **viabilità forestale:** si applicano le definizioni prescritte per la redazione dei Piani Forestali contenute nelle Norme Tecniche per la Pianificazione silvo-pastorale in Piemonte.

1.2.2 ABBREVIAZIONI

AC	Azioni correttive
AZ	Proprietario/gestore
ACCREDIA	Organismo di accreditamento degli organismi di certificazione in Italia
GR	Gruppo di aderenti
GFS	Gestione Forestale Sostenibile
MO	Modulo
RG	Registro
NC	Non conformità
OdC	Organismo di certificazione
OA	Organismo di accreditamento
PEFC	Programme for Endorsement of Forest Certification schemes
SGFS	Sistema di Gestione Forestale Sostenibile
RG	Rappresentante di Gruppo, entità che rappresenta gli aderenti ad un gruppo
RSGFS	Responsabile del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile
VI	Verifica Ispettiva
GR	Associazione che richiede la certificazione di gruppo
DIR_G	Direzione generale
DIR_A	Direzione amministrativa
DR	Direttore
MGFS	Manuale di gestione forestale sostenibile
CFS	Corpo Forestale dello Stato
PFA	Piano Aziendale Forestale

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
---------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

2. GENERALITA'

2.1 IL GRUPPO “CONSORZIO FORESTALE MATESE” (GRCFM)

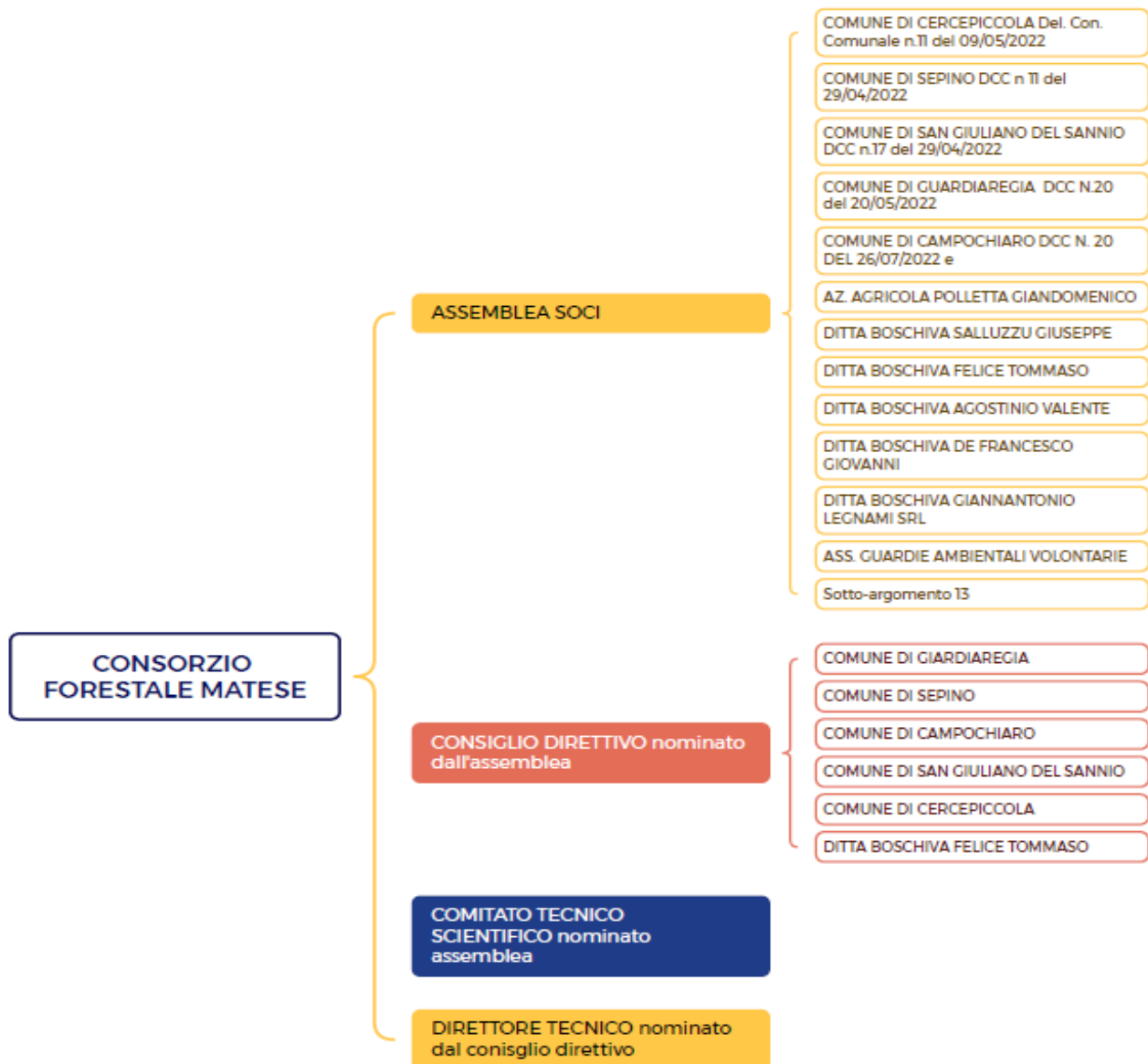
Dopo un lungo periodo di animazione territoriale nel 2022, è stato istituito il Consorzio Forestale Matese CO.FOR.MA: un raggruppamento pubblico-privato con l'obiettivo di gestire in maniera unitaria e collettiva le proprietà silvo-pastorali.

Il progetto coinvolge diversi protagonisti: i proprietari di boschi e terreni che affidano al CO.FOR.MA il loro patrimonio forestale attualmente sono comuni, imprese boschive e agricole, aziende che lavorano o trasformano il legno e gli altri prodotti del bosco, associazioni di guardie ambientali.

Obiettivo principale è la gestione del patrimonio silvo-pastorale che ci viene affidato con due finalità principali: valorizzare le risorse forestali e difendere il territorio dal dissesto idrogeologico.

Il patrimonio forestale e pastorale attualmente copre complessivamente 4.802,85 ettari, di cui 4.726 ettari di superficie forestale. Operiamo nei comuni di Guardiaregia, Cercepiccola, San Giuliano del Sannio, Campochiaro e Sepino, tutti in provincia di Campobasso, territorio eterogeneo localizzato nel bacino del fiume Tammaro, con caratteristiche diverse in termini di tipologie forestali.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
----------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------



Lo scopo principale del Consorzio Forestale è quello di assicurare la gestione tecnico-economica dei rispettivi patrimoni silvo-pastorali ed ambientali dei consorziati, nonché di potersi avvalere di un organo tecnico operativo consortile per l'esecuzione di lavori ed opere, progettazione, direzione lavori, collaudi ed altre attività tecniche, di competenza dei Comuni. Le funzioni realizzate dalle strutture associative economiche sia in forma consortile che cooperativistico per la gestione selvicolturale, agro-pastorale e più in generale di gestione del territorio vengono di seguito riportate:

- gestione in forma associata di ambiti territoriali agro-silvo pastorali;
- supporto delle attività produttive degli operatori agricoli-forestali del territorio;
- elaborazione, revisione e attuazione dei Piani di gestione e assestamento;
- progettazione per l'accesso a finanziamenti pubblici;
- concertazione tra proprietari, amministrazione e opinione pubblica;
- incentivazione alla certificazione della gestione forestale sostenibile;
- interventi a tutela e sostegno dell'impresa forestale, nella promozione di filiere produttive e

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
---------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

- nella concentrazione dell'offerta di prodotto;
- gestione e promozione della filiera bosco-energia;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio, interventi di assetto idrogeologico con opere di ingegneria naturalistica;
- valorizzazione turistico ambientale e dei servizi socio-ricreativi del bosco a favore della collettività (sentieristica, cartellonistica, turismo escursionistico, educazione ambientale, ecc...);
- formazione ed educazione ambientale, con lo scopo di incentivare nuove professionalità che possano rimanere ed investire su questi territori;
- salvaguardia ambientale e tutela del paesaggio;
- gestione di ambiti venatori e di produzione di selvaggina, e valorizzazione dei prodotti del sottobosco.

L'assemblea dei Soci aderenti al gruppo di certificazione individua come legale rappresentante il presidente e il Direttore Tecnico del Consorzio Forestale Matese, come direzione il Consiglio Direttivo del Consorzio e affidando la funzione di Responsabile della Gestione Forestale Sostenibile al Direttore Tecnico. Attualmente il presidente in carica è il Dott. Paolo D'Anello e il direttore tecnico è il Dott. For. Stefano Vitale.

2.2 IL MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Il presente “**Manuale del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile**” è il documento nel quale sono contenuti gli elementi finalizzati a comprovare la Gestione Forestale Sostenibile secondo lo schema PEFC-Italia da parte del GR Consorzio Forestale Matese.

Esso rappresenta il supporto documentale di riferimento per i componenti del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese e per l'Organismo di Certificazione (OC) durante le visite di audit.

Il Manuale del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile contiene i seguenti elementi:

- **generalità**
 - motivazioni ed obiettivi del documento;
 - descrizione del richiedente (struttura organizzativa) e dei proprietari;
 - scopo e campo di applicazione (livello di applicazione);
 - riferimenti legislativi e normativi e prescrizioni legali ed altre applicabili;
 - definizioni e abbreviazioni;
- **politica di gestione;**
- **implementazione dei requisiti richiesti da PEFC - Italia (ITA 1001-1)**, con segnalazione delle fonti di informazione che hanno generato il dato;
- **programma di miglioramento** di Gestione Forestale Sostenibile relativo agli indicatori per i quali è previsto l'ambito di miglioramento in ITA 1001-1;
- **gestione delle non conformità e delle azioni correttive;**
- **gestione dei reclami, ricorsi e controversie;**
- **gestione dell'autocontrollo** realizzato attraverso le attività di monitoraggio, verifiche ispettive interne e riesame;
- **descrizione del sistema documentale** (gestione documenti, registrazioni e comunicazione all'interno e verso l'esterno dell'organizzazione).

2.3 RESPONSABILITA'

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
---------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

Il RSGFS è responsabile per la corretta redazione, verifica, distribuzione, aggiornamento e controllo del presente documento; la DIR approva il RSGFS e ne autorizza la distribuzione.

2.4 DISTRIBUZIONE

Una copia del Manuale di Gestione Forestale Sostenibile verrà messa a disposizione per la consultazione da parte delle parti interessate. Una copia cartacea controllata e registrata verrà consegnata a chi ne farà esplicita richiesta.

E' compito del RSGFS mantenere ed aggiornare la lista di distribuzione del MGFS.

2.5 MODIFICHE AL MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Il MGFS è un documento dinamico, che può subire modifiche in modo anche significativo nel tempo, nell'ottica del miglioramento continuo.

Ogni qualvolta il sistema di gestione forestale sostenibile viene modificato, il MGFS deve essere aggiornato e tempestivamente distribuito al personale in possesso di copie controllate.

La revisione aggiornata del MGFS si contraddistingue dalle precedenti mediante i dati relativi a data di emissione e numero di revisione, riportati nell'intestazione del documento.

Il RSGFS ha il compito di ritirare le versioni obsolete del manuale e di provvedere alla loro eliminazione, in modo da evitarne l'utilizzo.

2.6 ARCHIVIAZIONE

La copia originale del presente documento è archiviata dal RSFGS e conservata per un periodo di almeno 5 anni.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
----------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------

3. I COMUNI DEL MATESE

3.1 LE PROPRIETA' CERTIFICATE NEL SISTEMA FORESTALE DEL CONSORZIO FORESTALE MATESE

Il Consorzio forestale è stato costituito, nel 2022 tra i 5 comuni del territorio rappresentati da: Campochiaro, Guardiaregia, Sepino, Cercepiccola e San Giuliano del Sannio, per i quali si occupa della gestione tecnica delle proprietà forestali.

Il Matese Molisano, grazie alle favorevoli condizioni climatiche e pedologiche, può contare su un patrimonio boschivo molto rilevante in termini di estensione, di produttività e di qualità degli assortimenti legnosi, nonché per la capacità di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la biodiversità (servizi ecosistemici).

Le superfici di interesse per il presente Manuale sono costituite da formazioni forestali che occupano complessivamente una superficie forestale di circa 4'368,01 ettari. Le formazioni forestali più importanti sono costituite dalle faggete, dai querceti e dai castagneti da legno. Più nel dettaglio, il patrimonio forestale dei cinque comuni è rappresentato nelle porzioni più basse e temperate da cedui di cerro e di castagno, mentre più in quota prevale il faggio governato a fustaia. Anche il cerro presenta alcune porzioni a fustaia, in particolare nel Comune di Guardiaregia.

Nel capitolo successivo si riporta una sintesi delle superfici forestali certificate, suddivise per Comune.

3.2 L'AREA DI CERTIFICAZIONE

L'area di certificazione comprende tutta la superficie forestale dei comuni di Campochiaro, Guardiaregia, Sepino, Cercepiccola e San Giuliano del Sannio.

Le superfici in certificazione dei 5 Comuni derivano dall'elaborazione dei dati cartografici ed inventariali desunti dai Piani di Gestione Forestale adottati da ogni comune. L'area di certificazione non comprende tutta la superficie del territorio comunale ma solo la superficie forestale di proprietà comunale / consortile. Per tutti i comuni certificati la superficie in certificazione è quella riferibile alla superficie forestale di proprietà comunale pianificata secondo i PGF.

Risulta una superficie forestale soggetta a certificazione corrispondente ad un totale di 4.368,01 ha derivante dai dati dei PFA come da prospetto seguente.

	COMUNI MEMBRI DEL CONSORZIO FORESTALE MATESE					TOTALI
	Cercepiccola	Guardiaregia	San Giuliano del S.	Sepino	Campochiaro	
Sup. Tot. (KMq)	16,80	43,70	24,05	61,37	35,7	181,62
Sup. forestale pianificata (ha)	81,05	1.531	124,86	569,1	2.062	4.361,01

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese		MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE				Vers. 1 14/07/2025
Presenza Habitat	NO	ZSC-ZPS IT7222287	ZSC-ZPS IT7222296	ZSC-ZPS IT7222287	ZSC-ZPS IT7222287	

Nell'area in certificazione sono presenti due ZPS-ZSC, denominate:

ZSC-ZPS IT7222287 “La Gallinola M.Miletto Monti del Matese”

Il sito, situato tra la regione biogeografica mediterranea del Molise e della Campania, copre una superficie di circa 25.002 ha. L'area si estende in un gradiente altitudinale compreso tra 275 m e 2.050 m s.l.m., con altitudine media intorno a 1.150 m. Il clima del sito è classificato secondo la carta fitoclimatica molisana quale termotipo collinare superiore – montano inferiore e ombrotipo umido inferiore.

Il sito include 15 habitat di interesse comunitario, con una prevalenza del tipo 9210 “Faggeti appenninici con *Taxus* e *Ilex*”, presenti soprattutto alle quote superiori. La copertura forestale è dominata da faggete con presenze significative di *Taxus baccata*, *Acer pseudoplatanus*, *Ilex aquifolium*, *Sorbus aria* e *S. aucuparia*; lo strato erbaceo rappresenta un sottobosco generalmente poco denso.

La fauna è rilevante sia per presenza di specie di interesse comunitario sia per significativi predatori: si segnalano il lupo (*Canis lupus*), il falco pellegrino (*Falco peregrinus*), diverse specie di pipistrelli (*Rhinolophus* spp.), il rettile *Elaphe quatuorlineata*, gli anfibi *Triturus carnifex* e *Salamandrina terdigitata*, oltre a un'ampia comunità di invertebrati.

L'area riveste un ruolo strategico per la connettività ecologica, posizionandosi quale elemento di collegamento tra il Parco Nazionale del Matese (istituito nel 2025, con estensione di circa 90.000 ha) e le aree protette regionali contigue. Il perimetro protegge inoltre le aree di interesse paesaggistico e idrogeologico, come il Lago del Matese e i caratteristici sistemi carsici (forre, doline, cavità ipogee) tipici del massiccio carbonatico del Matese.

ZSC-ZPS IT7222296 “Sella di Vinchiaturò”

Istituita a norma delle Direttive Habitat (1995) e Uccelli (SPA dal 2005 e SAC dal 2017), copre una superficie complessiva di 978 ha, situata nella fascia collinare molisana, con altitudine intorno ai 553 m s.l.m., al confine tra le valli del Biferno e del Tammaro (Comune di Vinchiaturò, CB).

L'area, classificata come biogeografica mediterranea, include 2 habitat di interesse comunitario: il tipo 6210 “Praterie secche e garighe su substrati calcarei”, in buono stato di conservazione per almeno 88 ha, e il tipo 91M0 “Querceti di cerro-bosco di quercia”, per circa 274 ha.

Il sito protegge 21 specie incluse nelle Direttive, tra cui l'anfibio *Salamandrina perspicillata*, il lupo (*Canis lupus*) e 19 specie ornitiche, fra cui il falco pellegrino, l'astore, la poiana, varie specie eurasiatiche e praticole come *Anthus campestris*, *Ficedula albicollis* e *Circus aeruginosus*. Queste popolazioni beneficiano degli habitat semi-aperti e forestali presenti, nonché della posizione strategica dell'area quale corridoio ecologico tra le catene montuose appenniniche e le aree umide limitrofe.

Il sito, pur mantenendo condizioni favorevoli per gli habitat principali, subisce pressioni antropiche legate all'agricoltura estensiva, che tuttavia contribuisce alla permanenza degli habitat grassamarciali ad alta naturalità. Le orientazioni gestionali prevedono il mantenimento di pratiche

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
----------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------

colturali compatibili, con misure agro-ambientali e azioni di promozione del pascolo estensivo, volte a sostenere la biodiversità funzionale alla Rete Natura 2000 e a promuovere la connettività ecologica regionale.

L'Oasi Naturale Guardiaregia-Campochiaro

E' inoltre presente un'oasi WWF denominata "Oasi Naturale Guardiaregia-Campochiaro". L'Oasi è stata istituita nel 1997 e successivamente ampliata nel 2000. Si estende per 2.187 ettari ed è gestita dal WWF Italia sulla base di apposite convenzioni con i comuni di Guardiaregia e Campochiaro (convenzione firmata a Campochiaro nel 15 ottobre del 2000). L'area è situata sul versante orientale del Massiccio del Matese in un comprensorio di grande valore naturalistico ed al suo interno sono individuabili tre differenti ambienti naturali: il monte Mutria, l'area carsica della montagna di Campochiaro e la forra del torrente Quirino con la cascata di S. Nicola. In particolare l'area montagnosa dell'Oasi di Campochiaro è priva di cime elevate e culmina con la Soglietta degli Abeti a 1.634 m s.l.m., presenta una copertura arborea piuttosto continua ed è caratterizzata dalla presenza di numerosi e interessanti fenomeni carsici. L'Oasi di Guardiaregia e Campochiaro si trova, parzialmente, all'interno del SIC IT 7222287 "La Gallinola-Monte Miletto-Monti del Matese", con un'estensione superficiale complessiva di 25.002 ha di cui solo 2.187 si trovano all'interno dell'Oasi.

3.3. STATISTICA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO ED INTERVENTI PREVISTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO DI GESTIONE

Si riporta di seguito per ognuno dei Comuni membri, la statistica del patrimonio dei beni silvo-pastorali, unitamente agli interventi previsti nel periodo di validità del piano di gestione a scala comunale.

3.3.1 Comune di Guardiaregia

Il patrimonio silvo – pastorale in agro e di proprietà del Comune di Guardiaregia ammonta ad ha 1.778,67 circa. In larga parte le superfici afferenti alla proprietà comunale risultano occupate da soprassuoli forestali a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*) e faggio (*Fagus sylvatica*), le restanti sono ripartite nell'ordine tra superfici improduttive (120,85 ha) e incolti produttivi (85,36 ha). Di seguito si riportano le diverse tipologie di copertura del suolo con le relative superfici:

Copertura del suolo	Superficie in ha
Superfici boscate	1.572,46
Incolti produttivi, pascoli, radure	85,36
Superfici improduttive	120,85
TOTALE	1.778,67

Sulla scorta delle indagini e dei rilievi effettuati per la redazione del presente Piano di Gestione della proprietà silvo – pastorale, sono state individuate dieci differenti tipologie di classe colturale:

- 1) Compresa produttiva della fustaia di faggio (A);**
- 2) Compresa produttiva della fustaia di cerro (B);**
- 3) Compresa produttiva della fustaia di latifoglie miste (C);**
- 4) Compresa produttiva a struttura composita di faggio (D);**
- 5) Compresa produttiva della fustaia sperimentale di faggio (E);**
- 6) Compresa produttiva della fustaia sperimentale di cerro (F);**

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
----------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------

- 7) Compresa protettiva della fustaia di faggio (G);
- 8) Compresa protettiva della fustaia di cerro (H);
- 9) Compresa protettiva del ceduo invecchiato di faggio (I);
- 10) Compresa protettiva a struttura composita di latifoglie miste (L).

Classe culturale	Superficie boscata (ha)	Ripartizione percentuale su superficie boscata (%)
Compresa produttiva fustaia faggio	442,37	28,90%
Compresa produttiva fustaia cerro	227,51	14,86%
Compresa produttiva struttura composita faggio	95,4	6,23%
Compresa produttiva fustaia sperimentale faggio	21,03	1,37%
Compresa produttiva fustaia sperimentale cerro	14,72	0,96%
Compresa produttiva fustaia latifoglie miste	29,28	1,91%
Compresa protettiva del ceduo invecchiato di faggio	118,5	7,74%
Compresa protettiva fustaia di cerro	33,13	2,16%
Compresa protettiva fustaia di faggio	442,41	28,90%
Compresa protettiva struttura composita latifoglie miste	106, 28	6,94%

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
----------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------

PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL PERIODO DI VALIDITA' (2019 – 2031)

Stagione silvana	Particella forestale	Compres a	Eta al 2019	Superficie produttiva (ha)	Trattamento selvicolturale
2019 - 2020	65	A	132	36,11	Taglio saltuario
2020 - 2021	24	A	130	16,98	Taglio saltuario
	42	A	22	10,30	Taglio saltuario
	54	D	78	3,94	Diradamento selettivo e taglio di avviamento
2021 - 2022	48	A	129	8,56	Taglio saltuario
	56b	A	29	4,64	Taglio saltuario
	69	A	122	16,81	Taglio saltuario
2022 - 2023	22	B	81	9,45	Diradamento selettivo
	43b	A	21	15,12	Taglio saltuario
	70	E	100	10,61	Tagli successivi a piccoli gruppi
2023 - 2024	51	A	34	5,96	Taglio saltuario
	10	B	81	5,54	Diradamento selettivo
	67	A	112	11,54	Taglio saltuario
	21	F	120	14,72	Tagli successivi a piccoli gruppi
2024 – 2025	72	A	42	8,69	Taglio saltuario
	20	A	80	11,62	Diradamento selettivo
	57	A	20	3,85	Taglio saltuario
	55	D	75	3,41	Diradamento selettivo e taglio di avviamento
2025 – 2026	34	A	25	9,19	Taglio saltuario
	11	B	80	15,66	Diradamento selettivo
2026 – 2027	41	A	22	7,03	Taglio saltuario
	31	B	17	3,54	Taglio saltuario
	105	D	85	18,43	Diradamento selettivo e taglio di avviamento
2027 – 2028	44	A	19	4,43	Taglio saltuario
	98	A	72	20,26	Diradamento selettivo
	16	A	90	3,62	Taglio saltuario
2028 - 2029	18	B	90	20,82	Taglio saltuario
2029 – 2030	43a	A	18	11,48	Taglio saltuario
	46	A	15	7,09	Taglio saltuario
	66	E	82	10,43	Tagli successivi a piccoli gruppi
2030 - 2031	12	B	90	22,12	Taglio saltuario
	52	D	68	5,18	Diradamento selettivo e taglio di avviamento
2031 - 2032	35	A	22	18,29	Taglio saltuario
	3	B	77	10,58	Diradamento selettivo

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

3.3.2 Comune di Cercepiccola

Il patrimonio boschivo di proprietà del Comune di Cercepiccola è rappresentato da due corpi separati denominati "Eschito" e "Faiete". Il bosco "Eschito" è situato a S-SE del centro abitato da cui dista, in linea d'aria, circa 3,5 Km; assume una forma quasi rettangolare, estendendosi su di una superficie totale di Ha 37.11.08 e confina con terreni seminativi di proprietà privata. Il bosco "Faiete", invece, situato ad E del centro abitato (da cui dista, in linea d'aria, circa 2 Km) ed a N del complesso precedente (da cui dista, in linea d'aria, circa 3 Km), assume una forma quasi triangolare, estendendosi su di una superficie totale di Ha 45.60.60 ed anche esso confina con terreni, sia seminativi che boscati, di proprietà privata. La distribuzione attuale, interessata alla presente revisione, sulla base dei rilievi eseguiti nel febbraio del 2011, risulta in dettaglio:

BOSCO ESCHITO		
Ceduo di Cerro (ha)	Superficie improduttiva (ha)	Totale
37.00.00	0.11.08	37.11.08

BOSCO FAIETE		
Ceduo di Cerro (ha)	Superficie improduttiva (ha)	Totale
44.04.51	1.56.09	45.60.60

PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL PERIODO DI VALIDITA' (2011-2030)

S. S.	P.la (n°)	Sup. produt. (ha)	Età al 2011	Età al taglio
2011/2012	6	9.00.00	18	18
2014/2015	7	13.00.00	16	19
2016/2017	8	13.00.00	14	19
2019/2020	1	9.25.00	12	20
2021/2022	2	9.25.00	10	20
2024/2025	3	9.25.00	8	21
2026/2027	4	9.25.00	6	21
2029/2030	5	9.04.51	0	18
TOTALE		81.04.51		

3.3.3 Comune di San Giuliano del Sannio

Il patrimonio boschivo di proprietà del Comune di San Giuliano del Sannio è rappresentato da tre corpi separati denominati "Bosco Redole", "Mandrilli" e "Defenza".

- ✓ Il bosco "Redole" è situato ad Ovest del centro abitato, estendendosi su di una superficie totale di Ha 59.58.78.
- ✓ Il bosco "Mandrilli", situato ad N-O del centro abitato estendendosi su di una superficie totale di Ha 46.36.70.
- ✓ Il bosco "Defenza", invece, situato ad E, S-E del centro abitato estendendosi su di una superficie totale di Ha 21.03.30.

Il bosco con forma di governo a ceduo, si estende su 122,76 ha, di cui 0,6 ha risultano essere improduttivi (0,1 e 0,5 ha all'interno della particella 6 e 7 rispettivamente). La compresa produttiva di ceduo è suddivisa oltre che in 3 distinti complessi boschivi, in 11 particelle forestali.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL PERIODO DI VALIDITA' (2021-2034)

Stagione silvana	Particella (N°)	Superficie (ha)	Età al 2020	Età al taglio	Superficie classe	Tipo di intervento
2020/2021					20,99	
2021/2022	9	7,07	20	22		Ceduo matricinato
2022/2023						
2023/2024	10	9,48	19	23		Ceduo matricinato
2024/2025						
2025/2026	11	4,44	19	25	26,26	Ceduo matricinato
2026/2027						
2027/2028	1	14,96	18	26		Ceduo matricinato
2028/2029						
2029/2030	7	11,30	8	18	26,36	Ceduo matricinato
2030/2031						
2031/2032	8	9,11	7	19		Ceduo matricinato
2032/2033						
2033/2034	2	17,25	11	25		Ceduo matricinato

3.3.4 Comune di Campochiaro

La proprietà comunale si estende su una superficie complessiva di 2.131,76 ettari ed è costituita principalmente da due comprensori separati: il Bosco Montagna e il Bosco Selva del Campo.

Comprensorio	Totale [ha]
Bosco Montagna	2.035,48
Selva del Campo	96,28
Totale	2.131,76

Sulla scorta delle indagini e dei rilievi effettuati per la redazione del presente Piano di Gestione della proprietà silvo – pastorale, sono state individuate sette differenti tipologie di classe culturale:

- 1) Compresa dei cedui di faggio in avviamento;
- 2) Compresa dei cedui di latifoglie mesofile;
- 3) Compresa della fustaia di faggio;
- 4) Compresa turistico - ricreativa;
- 5) Compresa dei boschi di protezione;
- 6) Compresa delle formazioni in riposo culturale;
- 7) Compresa dei pascoli.

Classe culturale	Superficie boscata (ha)
------------------	-------------------------

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

Compresa dei cedui di faggio in avviamento	157,91
Compresa dei cedui di latifoglie mesofile	116,22
Compresa della fustaia di faggio	1.071,62
Compresa turistico - ricreativa	62,13
Compresa dei boschi di protezione	443,81
Compresa delle formazioni in riposo colturale	217,06
Compresa dei pascoli	62,83

PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL PERIODO DI VALIDITA' (2020-2029)

Periodo	Compresa	anno	Annualità	Particella/sezione (n°)	Descrizione intervento	Superficie (Ha)
Primo	Cedui di Faggio in avviamento	1	2020/2022	62a	Avviamento all'alto fusto	31,28
Primo	Cedui di latifoglie mesofile	1	2020/2022	41	Taglio a ceduo matricinato	8,12
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	16	Diradamento della fustaia	16,8
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	16	Diradamento della perticaia	2,68
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	16	Taglio di sementazione a gruppi	4,59

Periodo	Compresa	anno	Annualità	Particella/sezione (n°)	Descrizione intervento	Superficie (Ha)
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	20	Diradamento della fustaia	5,84
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	20	Diradamento della perticaia	6,53
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	20	Taglio di sementazione a gruppi	1,95
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	28	Taglio saltuario	17,69
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	29	Diradamento della fustaia	3,06
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	32	Diradamento della perticaia	1,86
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	34	Taglio saltuario	15,38
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	17a	Diradamento della fustaia	5,33
Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	17a	Diradamento della perticaia	1,82

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE				Vers. 1
					14/07/2025

Primo	Fustaia di faggio	1	2020/2022	17a	Taglio di sementazione a gruppi	1,31
Primo	Turistico ricreativa	1	2020/2022	40	Avviamento all'alto fusto del ceduo	10,99
Primo	Turistico ricreativa	1	2020/2022	42	Avviamento all'alto fusto del ceduo	10,64
Primo	Cedui di Faggio in avviamento	2	2020/2022	92a	Avviamento all'alto fusto	15,98
Primo	Cedui di latifoglie mesofile	2	2020/2022	113a	Taglio a ceduo matricinato	8,77
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	26	Taglio saltuario	20,05
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	50	Diradamento della fustaia	2,4
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	50	Diradamento della perticaia	2,39
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	50	Taglio di sementazione a gruppi	3,92
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	68	Diradamento della fustaia	9,89
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	68	Diradamento della perticaia	3,95
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	68	Taglio di sementazione a gruppi	1,79
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	69	Diradamento della fustaia	9,03
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	69	Diradamento della perticaia	1,16
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	69	Taglio di sementazione a gruppi	1,75
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	71a	Diradamento della fustaia	15,11
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	71a	Diradamento della perticaia	0,67
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	71a	Taglio di sementazione a gruppi	3,27
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	71b	Diradamento della fustaia	3,8
Primo	Fustaia di faggio	2	2020/2022	71b	Diradamento della perticaia	1,34

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE				Vers. 1
					14/07/2025

Primo	Turistico ricreativa	2	2020/2022	75c	Ripulitura degli arbusti e taglio selettivo rivolto alla formazione del bosco- parco	16,25
-------	-------------------------	---	-----------	-----	--------------------------------------------------------------------------------------------------	-------

Periodo	Compresa	anno	Annualità	Particella /s ezione (n°)	Descrizione intervento	Superficie (Ha)
Primo	Cedui di Faggio in avviamento	3	2020/2022	60a	Avviamento all'alto fusto	5,96
Primo	Cedui di Faggio in avviamento	3	2020/2022	93a	Avviamento all'alto fusto	3,02
Primo	Cedui di latifoglie mesofile	3	2020/2022	114_sezl	Taglio a ceduo matricinato	7
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	27	Taglio saltuario	18,68
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	73	Diradamento della fustaia	4,7
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	73	Taglio di sementazione a gruppi	4,42
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	104	Taglio secondario	20,37
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	107	Diradamento della fustaia	10,26
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	107	Diradamento della perticaia	4,29
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	107	Taglio di sementazione a gruppi	2,15
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	108	Diradamento della fustaia	9,24
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	108	Diradamento della perticaia	0,92
Primo	Fustaia di faggio	3	2020/2022	108	Taglio di sementazione a gruppi	4,91
Primo	Turistico ricreativa	3	2020/2022	100b	Ripulitura degli arbusti, taglio selettivo rivolto alla formazione del bosco- parco e ripristino del pascolo	6,8
Primo	Turistico ricreati	3	2020/2022	125b	Ripulitura degli arbusti e taglio selettivo rivolto alla formazione	17,45

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE					Vers. 1
						14/07/2025

	va				del bosco-parco	
Secondo	Cedui di Faggio in avviamento	4	2023/2025	62a	Avviamento all'alto fusto	26,51
Secondo	Cedui di latifoglie mesofile	4	2023/2025	114_sezII	Taglio a ceduo matricinato	7
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	21	Diradamento della fustaia	10,39
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	21	Diradamento della perticaia	5,3
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	21	Taglio di sementazione e a gruppi	1,32
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	25	Diradamento della fustaia	10,11
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	25	Diradamento della perticaia	2,52
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	54	Diradamento della fustaia	17,04
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	54	Diradamento della perticaia	11,15
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	57	Diradamento della fustaia	19,41
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	57	Diradamento della perticaia	5,06
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	84	Diradamento della fustaia	3,95
Secondo	Fustaia di faggio	4	2023/2025	84	Diradamento della perticaia	4,29

Periodo	Compresa	anno	Annualità	Particella /s sezione (n°)	Descrizione intervento	Superficie (Ha)
Secondo	Cedui di Faggio in avviamento	5	2023/2025	92a	Avviamento all'alto fusto	15,49
Secondo	Cedui di latifoglie mesofile	5	2023/2025	115_sezl	Taglio a ceduo matricinato	8,99
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	85	Diradamento della fustaia	5,51
Secondo	Fustaia di	5	2023/2025	85	Diradamento della	1,83

Gruppo PEFC Consorzio Forestale		MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE				Vers. 1
Matese						14/07/2025
o	faggio		5		perticaia	
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	88	Diradamento della fustaia	15,71
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	88	Diradamento della perticaia	2,27
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	90	Diradamento della fustaia	7,2
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	90	Diradamento della perticaia	1,96
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	94	Diradamento della fustaia	11,66
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	94	Diradamento della perticaia	3,06
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	95	Diradamento della fustaia	9,99
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	95	Diradamento della perticaia	7,03
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	95	Taglio di sementazione a gruppi	0,53
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	96	Diradamento della fustaia	5,7
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	96	Diradamento della perticaia	1,06
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	98	Diradamento della fustaia	6,32
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	98	Diradamento della perticaia	3,77
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	99	Diradamento della fustaia	6,95
Secondo	Fustaia di faggio	5	2023/2025	99	Diradamento della perticaia	5,56
Secondo	Cedui di Faggio in avviamento	6	2023/2025	60a	Avviamento all'alto fusto	8
Secondo	Cedui di Faggio in avviamento	6	2023/2025	93a	Avviamento all'alto fusto	6,31
Secondo	Fustaia di faggio	6	2023/2025	106	Taglio secondario	19,59
Secondo	Fustaia di faggio	6	2023/2025	109	Diradamento della fustaia	7,66
Secondo	Fustaia di faggio	6	2023/2025	109	Diradamento della perticaia	7,08

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE					Vers. 1
						14/07/2025

Secondo	Fustaia di faggio	6	2023/2025	111	Diradamento della fustaia	7,59
Secondo	Fustaia di faggio	6	2023/2025	111	Diradamento della perticaia	0,57
Secondo	Fustaia di faggio	6	2023/2025	89a	Diradamento della fustaia	18,83
Secondo	Fustaia di faggio	6	2023/2025	89a	Diradamento della perticaia	5,34
Secondo	Fustaia di faggio	6	2023/2025	97a	Diradamento della fustaia	9,74
Secondo	Fustaia di faggio	6	2023/2025	97a	Diradamento della perticaia	5,19
Terzo	Cedui di Faggio in avviamento	7	2026/2029	76b	Avviamento all'alto fusto	15,65

Periodo	Compresa	anno	Annualità	Particella /s sezione (n°)	Descrizione intervento	Superficie (Ha)
Terzo	Cedui di latifoglie mesofile	7	2026/2029	114_sezIII	Taglio a ceduo matricinato	7
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	3	Diradamento della perticaia	3,52
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	4	Diradamento della perticaia	2,99
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	24	Taglio saltuario	8,56
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	30	Diradamento della fustaia	9,66
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	30	Diradamento della perticaia	5,86
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	30	Taglio di sementazione a gruppi	0,58
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	31	Diradamento della fustaia	4,09
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	31	Diradamento della perticaia	3,03
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	31	Taglio di sementazione e a gruppi	1,94
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	53	Diradamento della fustaia	19,75

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE				Vers. 1	
					14/07/2025	

Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	53	Diradamento della perticaia	8,1
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	64	Diradamento della fustaia	4,5
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	64	Diradamento della perticaia	6,79
Terzo	Fustaia di faggio	7	2026/2029	65	Taglio secondario	4,35
Terzo	Cedui di Faggio in avviamento	8	2026/2029	81	Avviamento all'alto fusto	6,68
Terzo	Cedui di Faggio in avviamento	8	2026/2029	82	Avviamento all'alto fusto	6,67
Terzo	Cedui di latfoglie mesofile	8	2026/2029	115_sezII	Taglio a ceduo matricinato	8,99
Terzo	Fustaia di faggio	8	2026/2029	66	Taglio secondario	24,21
Terzo	Fustaia di faggio	8	2026/2029	70	Diradamento della fustaia	12,82
Terzo	Fustaia di faggio	8	2026/2029	70	Diradamento della perticaia	5,34
Terzo	Fustaia di faggio	8	2026/2029	72	Diradamento della fustaia	13,64
Terzo	Fustaia di faggio	8	2026/2029	72	Diradamento della perticaia	8,35
Terzo	Fustaia di faggio	8	2026/2029	86	Diradamento della fustaia	5,37
Terzo	Fustaia di faggio	8	2026/2029	86	Diradamento della perticaia	5,86
Terzo	Fustaia di faggio	8	2026/2029	87	Diradamento della fustaia	2,45
Terzo	Fustaia di faggio	8	2026/2029	87	Diradamento della perticaia	7,35
Terzo	Cedui di Faggio in avviamento	9	2026/2029	78	Avviamento all'alto fusto	6,64
Terzo	Cedui di Faggio in avviamento	9	2026/2029	79a	Avviamento all'alto fusto	6,07
Terzo	Cedui di latfoglie mesofile	9	2026/2029	116a	Taglio a ceduo matricinato	8,97
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	102	Diradamento della fustaia	8,96

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

Periodo	Compresa	anno	Annualità	Particella/sezionazione (n°)	Descrizione intervento	Superficie (Ha)
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	102	Diradamento della perticaia	4,51
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	105	Taglio secondario	6,72
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	110	Diradamento della fustaia	6,13
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	110	Diradamento della perticaia	7,93
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	112	Diradamento della fustaia	5,66
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	112	Diradamento della perticaia	3,2
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	100a	Diradamento della fustaia	6,67
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	100a	Diradamento della perticaia	11,37
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	101a	Diradamento della fustaia	10,23
Terzo	Fustaia di faggio	9	2026/2029	101a	Diradamento della perticaia	2,48
Terzo	Cedui di Faggio in avviamento	10	2026/2029	12a	Avviamento all'alto fusto	3,65
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	101b	Diradamento della fustaia	4,82
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	101b	Diradamento della perticaia	9,89
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	125c	Diradamento della fustaia	2,8
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	125c	Diradamento della perticaia	3,98
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	125c	Taglio di sementazione e a gruppi	0,55
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	14a	Diradamento della fustaia	10
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	14a	Diradamento della perticaia	10,57
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	18a	Diradamento della fustaia	4,85

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE				Vers. 1
					14/07/2025

Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	18a	Diradamento della perticaia	4,37
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	52b	Diradamento della fustaia	7,08
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	52b	Diradamento della perticaia	7,67
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	58a	Diradamento della fustaia	5,11
Terzo	Fustaia di faggio	10	2026/2029	58a	Diradamento della perticaia	9,22

3.3.5 Comune di Sepino

La proprietà comunale di Sepino si estende su una superficie complessiva di ha 809,71, così distinta, ripartita in tre comprese differenti:

- 1) Compresa del ceduo matricinato a prevalenza di cerro;
- 2) Compresa della fustaia a prevalenza di faggio;
- 3) Compresa dei pascoli.

Qualità di coltura	Superficie (ha)
Soprassuoli cedui (Selva dei Cerri)	53,40
Soprassuoli a fustaia a prevalenza di faggio (località varie)	516,30
Pascoli nudi e pascoli arborati	240,00
TOTALE (ha)	809,71

PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL PERIODO DI VALIDITA' (2018-2032)

N.	Anno di taglio	N. Particella	Superficie (ha)	Forma di governo Tipo di trattamento
1	2018	2A	18,70	Fustaia transitoria di faggio
2	2019	2B	19,50	Fustaia transitoria di faggio
3	2020	16	27,70	Fustaia transitoria di faggio
4	2021	4	12,40	Fustaia transitoria di faggio
5	2022	22	8,20	Fustaia transitoria di faggio
6	2023	11	14,80	Fustaia transitoria di faggio
7	2024	3	19,50	Fustaia transitoria di faggio
8	2025	12	14,90	Fustaia transitoria
9	2026	21	8,60	Fustaia transitoria di faggio
10	2027	6	15,80	Fustaia transitoria di faggio
11	2028	15	16,70	Fustaia transitoria di faggio
12	2029	24A	17,40	Fustaia transitoria di faggio
13	2030	24B	16,80	Fustaia transitoria di faggio
14	2031	24C	18,50	Fustaia transitoria di faggio

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE				
					Vers. 1
					14/07/2025
15	2032	24D	18,30	Fustaia transitoria di faggio	

Alcuni dei piani di gestione dei Comuni afferenti al Co. For.Ma. presentano una scadenza anticipata rispetto a siffatto periodo di validità. Sarà cura dell'ente proprietario e/o gestore rimodulare ed integrare ogni singolo piano degli interventi, ovvero redigere apposita revisione, al fine allineare le rispettive validità temporali.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

4. STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO GFS

4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Le principali responsabilità nell'ambito della GFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese, in quanto organizzazione che rappresenta un gruppo di proprietari nei confronti dell'OdC, sono:

- sostenere il costo della certificazione di gruppo e del relativo mantenimento;
- predisporre un Manuale GFS per l'applicazione degli standard di GFS all'intero gruppo di aderenti;
- predisporre, aggiornare e distribuire la documentazione, le informazioni e la modulistica necessaria agli aderenti al GR, al fine di permettere la partecipazione volontaria al sistema;
- informare gli aderenti e le parti interessate alla certificazione sui loro diritti e doveri e mettere in atto procedure che assicurino l'assolvimento ai propri obblighi, facendo particolare riferimento all'obbligo da parte degli aderenti a rispettare quanto indicato sotto;
- organizzare un programma di monitoraggio annuale interno sugli aderenti al gruppo e collaborare negli audit condotti dall'OdC;
- custodire il certificato emesso dall'OdC;
- presentare domanda formale al PEFC-Italia per l'utilizzo del logo;
- redigere, aggiornare e conservare le domande di adesione individuale degli aderenti, corredate dall'atto di impegno ai requisiti del sistema PEFC-Italia;
- aggiornare e conservare il registro degli aderenti (nominativi, ubicazione catastale e superfici interessate), trasmettendolo periodicamente al PEFC-Italia e all'OdC;
- accogliere nuove adesioni all'interno del gruppo dopo una attenta analisi dei prerequisiti da parte delle direzioni sentito il parere del RSGFS;
- informare i partecipanti circa il numero ed i termini di validità del certificato di gruppo, le informazioni rilevanti sul GR che ha ottenuto il certificato e sull'OdC che lo ha rilasciato;
- informare le direzioni nel caso in cui siano state riscontrate NC e collaborare alla definizione delle necessarie AC, organizzando gli eventuali audit supplementari e fornendo loro l'opportuno supporto;
- provvedere all'esclusione dei partecipanti che, al termine del periodo concordato, non abbiano rimediato alle eventuali NC di loro esclusiva competenza, annullando conseguentemente la sottoliscenza di utilizzo del logo e fornire comunicazione al PEFC-Italia e all'OdC;
- registrare e trasmettere a PEFC-Italia e all'OdC gli eventuali reclami elevati dalle parti interessate;
- organizzare incontri con le "parti interessate" (per esempio agenzie governative, associazioni di cittadini, organizzazioni ambientaliste, ecc), per dare informazioni sulla certificazione PEFC e per raccogliervi altre relative alla gestione forestale, che GR dovrà adeguatamente utilizzare, se pertinenti;
- rendere pubblica la sintesi delle attività di audit (scritto dall'organismo di certificazione), che includa un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione forestale.
- implementare l'utilizzo di legname derivante da boschi di proprietà del GR, certificati PEFC, anche attraverso la costruzione di semilavorati e prodotti di finiti

Tutte le responsabilità di carattere esecutivo e gestionale nonché la tenuta di tutta la documentazione inerente la certificazione fa capo all'Ufficio del Consorzio. La convenzione tra i soci per la gestione associata delle superfici forestali delega all'Ufficio del Consorzio tutti i compiti di GF. Le attività relative alla Direzione del Gruppo vengono svolte dal Direttore Tecnico del Consorzio Forestale Matese.

Le principali responsabilità nell'ambito della GFS del Consorzio Forestale Matese, in quanto gestore delle superfici forestali interessate da certificazione, sono:

- avere un piano di gestione forestale per ciascun Socio aderente al Gruppo;
- indicare, in forma scritta, al GR le aree forestali gestite e che intendono includere nella certificazione di gruppo; tutte le aree gestite all'interno del "gruppo" devono essere sottoposte a certificazione, nella loro interezza, se tali boschi sono unità produttive accorpate;
- conformarsi ai requisiti imposti dallo schema di certificazione di PEFC-Italia ;
- dimostrare che le attività di gestione forestale siano svolte nel rispetto dei criteri fissati da PEFC-Italia sia da dipendenti propri che da fornitori (ditte) esterni;

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

- e) rendere disponibile al GR e all'OdC tutti i documenti e le registrazioni necessari per lo svolgimento degli audit;
- f) relazionare al GR sulle utilizzazioni e i trattamenti selvicolturali nelle aree certificate;
- g) confermare l'adesione al GR almeno ogni 5 anni;
- h) comunicare l'eventuale rinuncia alla certificazione ed il relativo ritiro dall'adesione a GR con un anticipo di almeno due mesi in modo da consentire al rappresentante di GR di assolvere alle obbligazioni nei confronti di OdC e del PEFC-Italia.
- i) Fornire piena cooperazione e assistenza nel rispondere efficientemente a tutte le richieste di dati, richieste e informazioni del GR o dell'OdC; consentire l'accesso ai boschi e alle altre pertinenze, sia in caso di audit o di revisioni formali che in altre situazioni;
- j) Mettere in atto le azioni correttive

La certificazione dei boschi di proprietà dei Comuni di Campochiaro, Guardiaregia, Sepino, Cercepiccola e San Giuliano del Sannio avviene su superfici boscate comunali oggetto del Piano di Gestione Forestale di ciascun proprietario per un totale di 4'368,01 ha.

4.2 ADESIONE DI NUOVI PARTECIPANTI AL GRUPPO CONSORZIO FORESTALE MATESE

L'adesione prevede la predisposizione di una domanda scritta al RSGFS riportante le motivazioni della proprietà ad aderire al sistema di certificazione del GRGM. Nella domanda dovranno essere esplicitate le superfici forestali da includere nella certificazione.

Prima di accettare la richiesta di adesione di nuovi soci, la direzione generale ed amministrativa ed il RSGFS devono verificare alcuni requisiti. In particolare i nuovi soci devono:

1. Appartenere al territorio del Matese;
2. avere adottato un piano di gestione forestale almeno per le aree da certificare;
3. dimostrare che le attività di gestione forestale siano svolte nel rispetto dei criteri fissati da PEFC-Italia sia da dipendenti propri che da fornitori (ditte) esterni;
4. rendere disponibili tutti i documenti e le registrazioni necessarie per lo svolgimento degli audit;
5. dare, per scritto, l'eventuale disponibilità economica a sostenere le spese di certificazione e del mantenimento della stessa;

La direzione e il RSGFS, analizzati i requisiti, prima di accogliere un nuovo partecipante organizzeranno con le eventuali parti interessate degli incontri atti a raccogliere informazioni e per fornire indicazione sulla certificazione PEFC.

Accolta la domanda di adesione, con il parere favorevole del RSGFS, la direzione generale approva con atto formale l'inserimento del nuovo socio all'interno del sistema di certificazione del GRGM.

4.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

I compiti, le responsabilità e le autorità delle varie funzioni del GR, solo per quanto attiene il Sistema di GFS, vengono riportate nel seguito.

1) Direzione generale (Consiglio Direttivo del Consorzio)

Deve:

- a. approvare la Politica di GFS;
- b. approvare le modifiche e revisioni sostanziali al Manuale di GFS (ovvero modifiche riguardanti la politica di GFS, la struttura organizzativa e la modalità d'inserimento di nuovi soci);
- c. approvare l'ingresso di nuovi componenti nel Gruppo compatibilmente con le finalità della certificazione, nelle forme consentite dalla normativa vigente ed in accordo con il Responsabile del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile;
- d. escludere membri del Gruppo nel caso effettui azioni in contrasto con la pianificazione

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

forestale esistente e che comportino l'esclusione dalla certificazione PEFC;

2) Direzione Amministrativa (Consiglio Direttivo del Consorzio)

Deve:

- a. approvare modifiche e revisioni non sostanziali (ovvero modifiche non riguardanti la politica di GFS, la struttura organizzativa e la modalità d'inserimento di nuovi soci) al Manuale di GFS;
- b. nominare il RSGFS ed individuare il gruppo tecnico;
- c. effettuare i riesami periodici del sistema al fine del miglioramento;
- d. approvare il Programma di Miglioramento, il piano di formazione ed il programma annuale degli audit interni;
- e. proporre alla Direzione l'esclusione di membri del Gruppo nel caso effettui azioni in contrasto con la pianificazione forestale esistente e che comportino l'esclusione dalla certificazione PEFC;
- f. proporre alla Direzione l'eventuale ingresso di nuovi membri all'interno del Gruppo;
- g. gestire i reclami, ricorsi e controversie;
- h. informare i proprietari e le parti interessate sui diritti e doveri.

3) Responsabile del Sistema GFS – RSGFS (Direttore Tecnico del Consorzio)

Il Responsabile del Sistema, sulla base delle indicazioni e sotto nomina della Direzione Amministrativa provvede all'implementazione, operatività e coordinamento del sistema di GFS. La gestione forestale è delegata al gruppo tecnico del consorzio. Il coordinatore dell'Ufficio è il RSGFS.

Il RSGFS deve:

- a. presentare la domanda di certificazione;
- b. rappresentare il GR nelle sedi opportune;
- c. presentare domanda al PEFC - Italia per l'utilizzo del logo;
- d. mantenere i contatti con l'OdC e con la Segreteria PEFC Italia;
- e. rappresentare il GR nelle sedi opportune;
- f. garantire la comunicazione interna ed esterna;
- g. custodire il certificato emesso dall'OdC.

Spetta inoltre al Responsabile del Sistema:

- a. predisporre, aggiornare e distribuire la documentazione, le informazioni e la modulistica necessarie;
- b. gestire le registrazioni del sistema di competenza;
- c. curare l'aggiornamento delle prescrizioni legali ed altre;
- d. partecipare e collaborare in occasione delle verifiche ispettive svolte dall'OdC;
- e. garantire l'aggiornamento delle informazioni relative agli indicatori della GFS con la collaborazione dei proprietari;
- f. gestire le non conformità e le azioni correttive e preventive;
- g. approvare le azioni correttive e preventive dandone comunicazione alla Direzione;
- h. informare i proprietari nel caso in cui siano state riscontrate non conformità e collaborare alla definizione delle azioni correttive e preventive;
- i. dare attuazione al piano di audit interni;
- j. verificare l'applicazione del piano di formazione;
- k. vigilare sul corretto ed efficace funzionamento del sistema;
- l. gestire l'operatività della concessione del logo PEFC;
- m. stabilire i requisiti per il rispetto della gestione PEFC da parte delle ditte di utilizzazione boschiva attraverso la redazione di specifici capitolati d'onere nel progetto di martellata.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

4) **Gruppo tecnico (Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio)**

E' lo strumento operativo della GFS e sotto la supervisione del Responsabile del Sistema lo supporta nella gestione di tutte le attività ed in particolare nella:

- a. gestione delle registrazioni;
- b. emissione, distribuzione ed archiviazione dei documenti;
- c. comunicazione ed informazione;
- d. pubblicazione del rapporto;
- e. gestione degli incontri con le parti interessate;
- f. definizione e aggiornamento del piano di miglioramento;
- g. analisi delle specifiche situazioni tecnico-culturali che potranno via via presentarsi al fine di definire le modalità operative più efficaci, avvalendosi della struttura tecnica interna ed anche di soggetti esterni;
- h. adozione di ogni altra decisione per garantire l'efficace funzionamento del sistema.

4.4 L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI CERTIFICAZIONE

Il progetto si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

Rif	Fasi	Attività
	Formazione ed addestramento del personale	In questa fase sono state diffuse le conoscenze sui temi della certificazione forestale e sullo schema PEFC in particolare (articolazione, contenuti, obiettivi, funzionamento, soggetti coinvolti, certificazione individuale e di gruppo).
	Definizione di strumenti documentali e di registrazione a supporto del sistema di gestione	Il GR ha predisposto gli strumenti documentali necessari al funzionamento e controllo richiesti dal PEFC (Manuale, procedure e moduli), con particolare riferimento a: politiche, pianificazione, operatività, aspetti organizzativi, controlli, azioni correttive e preventive. E' stata quindi condotta una analisi della realtà forestale e delle modalità di gestione in essere con riferimento agli aspetti legislativi di riferimento ed è stata controllata la corrispondenza tra i piani di gestione e i requisiti PEFC-Italia.
	Coinvolgimento parti interessate	Il GR ha provveduto a comunicare l'attivazione del progetto alle parti interessate al fine di raccogliere le opinioni e le indicazioni a supporto della implementazione del sistema di GFS.
	Applicazione dei criteri ed indicatori PEFC	Il GR ha verificato il livello di attinenza ai requisiti di gestione forestale PEFC, ricercati i dati e le informazioni, definito il quadro delle evidenze qualitative e quantitative necessarie per l'adesione allo schema di riferimento.
	Addestramento operativo	Il GR ha condotto specifici interventi di formazione rivolti al personale per spiegare le regole del sistema e le modalità operative adottate.
	Audit interni e riesame	Il GR condurrà con regolarità le verifiche ispettive interne per verificare il buon funzionamento del sistema ed il riesame del sistema stesso al fine di verificarne la sua adeguatezza ed efficacia.

Tutte le attività citate sono mantenute attive secondo la programmazione contenuta nei successivi capitoli del manuale

4.5 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Manuale di Gestione Forestale Sostenibile descrive ed illustra il sistema di gestione

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

forestale Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese costituito dai Comuni di Campochiaro, Guardiaregia, Sepino, Cercepiccola e San Giuliano del Sannio.

Il Manuale di Gestione Forestale Sostenibile rappresenta il documento di riferimento che descrive operativamente l'impegno che i soci hanno intrapreso e intendono mantenere nel tempo per migliorare la propria organizzazione ai fini di garantire il mantenimento delle caratteristiche quantitative e qualitative del patrimonio boschivo.

I capitoli del presente manuale descrivono le parti del sistema e la loro organizzazione, le interrelazioni tra i vari livelli di responsabilità, specificando la documentazione correlata a ciascuno dei requisiti del sistema. I contenuti del presente manuale si applicano a tutti i livelli dell'organizzazione forestale dei soci costituenti il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese.

4.6 IL COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE

Il coinvolgimento delle parti interessate è avvenuto e avviene attraverso:

- Identificazione dei soggetti suddivisi nelle tre aree di interesse (ambientale, socio-economica e istituzionale/controllo);
- Effettuazione di incontri dedicati al fine di informare le parti interessate sul processo di certificazione e raccolta delle eventuali osservazioni.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

5 LA PIANIFICAZIONE DELLA GESTIONE

5.1 LA POLITICA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

I Comuni di Comuni di Campochiaro, Guardiaregia, Sepino, Cercepiccola e San Giuliano del Sannio (componenti il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese), in sintonia con i principi e criteri di sostenibilità stabiliti a livello sovranazionale (in particolare dalle Linee guida del processo Paneuropeo di Helsinki 1993 – Lisbona 1998 - Vienna 2003 e dalla più recente Strategia Forestale Europea 2030) e nazionale con la Strategia Forestale Nazionale italiana del 2022 e il Testo Unico legislativo (D.lgs 34/2018), adottano e sostengono una politica di gestione forestale sostenibile, sulla base della quale viene implementato un sistema di gestione rispondente ai requisiti del PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes).

5.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La politica di GFS del GR identifica i principi sui quali esso intende impostare il proprio impegno verso il miglioramento dell'organizzazione e delle sue attività nei confronti della valorizzazione del territorio e del miglioramento ambientale.

Tale documento rappresenta il riferimento di tutto il sistema di GFS del GR, orienta l'organizzazione del sistema e identifica le direzioni operative verso cui i soci del Consorzio Forestale intendono muoversi.

La politica di GFS si applica a tutti gli elementi di gestione forestale e alle relative funzioni del GR.

5.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale"

5.1.3 RESPONSABILITA'

Il Responsabile della Gestione Forestale Sostenibile (RSGFS) ha il compito di elaborare, promuovere e divulgare la politica di GFS nel gruppo.

La Direzione generale (DIR_G) ha la responsabilità di approvare la politica di GFS e permettere la diffusione dei principi in essa contenuta all'interno del gruppo.

5.1.4 MODALITA' ESECUTIVE

Il RSGFS e la Direzione Amministrativa (DIR_A), sulla base delle informazioni ricavabili dall'analisi iniziale elabora la politica di GFS, tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- la missione ed i valori di base del Gruppo;
- l'impegno al miglioramento continuo;
- il coordinamento con le altre politiche dell'organizzazione;
- il rispetto dei requisiti legislativi e di altri standard a cui il Gruppo aderisce;
- specifiche condizioni regionali o locali.

La politica di GFS viene a questo punto sottoposta alla direzione generale DIR_G per l'approvazione dei contenuti, e successivamente comunicata, diffusa e spiegata a tutto i componenti del Gruppo. Viene inoltre assicurata la sua disponibilità al pubblico tramite affissione della stessa presso l'Ufficio Forestale del Consorzio.

Annualmente in fase di Riesame della Direzione vengono rivisti i contenuti della politica GFS. Il riesame può avvenire anche a fronte di mutamenti interni o esterni all'organizzazione, allo scopo di mantenere sempre valido ed efficace il sistema di GFS.

L'esecuzione delle attività tecniche discendenti dalla politica di GFS è compito del Gruppo tecnico del Consorzio.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

5.2 LA POLITICA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE DEL GRUPPO PEFC CONSORZIO FORESTALE MATESE

Il Consorzio Forestale Matese è seriamente impegnato a operare per l'adozione di modelli volti al miglioramento ambientale e alla valorizzazione del territorio nonché a promuovere azioni di sostegno allo sviluppo economico e sociale.

L'obiettivo è quello di garantire la salvaguardia ed il miglioramento delle proprie risorse forestali attraverso una corretta gestione delle foreste, nel rispetto delle valenze presenti e di implementazione delle altre funzioni delle stesse, con particolare riguardo alle nuove opportunità occupazionali.

Per tali motivi il Consorzio Forestale Matese ha adottato una politica di GFS specifica volta a perseguire il miglioramento continuo delle sue prestazioni, tenendo presente tutte le pertinenti disposizioni di legge (nazionali e locali) e l'analisi ambientale iniziale.

Il nostro impegno è rivolto:

- al mantenimento e miglioramento delle risorse forestali;
- al mantenimento della salute e della vitalità degli ecosistemi forestali;
- al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni produttive del bosco;
- al mantenimento, alla conservazione e al miglioramento della diversità biologica degli ecosistemi forestali;
- al mantenimento e al miglioramento delle funzioni protettive della gestione forestale;
- al mantenimento delle funzioni e condizioni socio-economiche del bosco;
- al rispetto assoluto delle norme nazionali e regionali vigenti;
- ad eseguire audit interni per controllare le proprie prestazioni.

Il Consorzio Forestale del Matese si impegna a perseguire una gestione forestale orientata alla massimizzazione dei servizi ecosistemici che il bosco offre. In particolare, verranno salvaguardate le funzioni turistico-ricreative e di mitigazione del cambiamento climatico, grazie ad un maggior stoccaggio di anidride carbonica. L'obiettivo è quello di mantenere e valorizzare tali servizi in modo integrato, assicurando benefici durevoli sia per l'ambiente che per le generazioni presenti e future.

A tal fine, saranno realizzati interventi mirati, calibrati sulle specifiche caratteristiche ecologiche, sociali ed economiche del territorio. Queste azioni includeranno pratiche di aumento della biomassa presente nel bosco e attività di conversione di boschi cedui all'alto fusto, nonché iniziative volte a favorire la fruizione responsabile e la valorizzazione turistica delle aree boschive.

5.3 GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

La pianificazione forestale nella Regione Molise si articola su tre livelli:

Regionale: PIANO FORESTALE REGIONALE (PFR)

È il documento programmatico pluriennale della regione Molise, redatto sulla base dei dati contenuti nel Sistema Informativo forestale; vengono individuati gli obiettivi settoriali da perseguire nell'arco di validità della programmazione, gli interventi e le risorse necessari per raggiungerli.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

Area foreste: PIANO FORESTALE DI INDIRIZZO TERRITORIALE

È il documento di pianificazione operativa a livello sovra-comunale redatto per ambiti forestali omogenei. Per la definizione di questi piani oltre alle indagini su boschi e praterie nel territorio dell'Area, sono previsti approfondimenti relativi alla viabilità silvo-pastorale ed ai fenomeni dissestivi ed agli incendi.

Locale: PIANO DI GESTIONE FORESTALE (PGF)

Il PGF è il documento di pianificazione forestale di cui devono dotarsi le singole proprietà pubbliche, private, consortili rilevanti o associate se superano i 50 ha accorpati. Il documento deve essere inquadrato nell'ambito di destinazioni, obiettivi e prescrizioni contenute nella normativa tecnico amministrativa per la redazione e revisione dei piani di assestamento forestale (approvata con D.G.R. n. 1229 del 4 ottobre 2004).

Al fine di permettere una gestione forestale sostenibile in sintonia con i requisiti definiti dallo schema PEFC-Italia, i cinque comuni hanno predisposto per le loro intere proprietà forestali, specifici Piani di Gestione Forestale. In allegato al presente manuale si riporta una sintesi per ciascun Piano. Trattandosi di proprietà con estensioni e caratteristiche stazionali piuttosto diversificate, i Piani non rispettano una struttura del tutto omogenea ma sono leggermente diversi fra loro. Per ciascuno di essi è stata condotta una valutazione del rispetto dei requisiti PEFC attraverso la compilazione della Checklist riferita allo standard ITA 1001-1, che ha permesso di evidenziare in fase preliminare le non conformità e le integrazioni necessarie al raggiungimento dello standard.

5.3.1 PRESCRIZIONI LEGALI E DI ALTRO TIPO

I Comuni di Campochiaro, Guardiaregia, Sepino, Cercepiccola e San Giuliano del Sannio garantiscono l'identificazione, l'accesso e l'aggiornamento delle prescrizioni legali o di altro tipo inerenti la gestione forestale sostenibile.

Il Responsabile del RSGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese inoltre gestisce direttamente l'identificazione ed aggiornamento delle prescrizioni inerenti la documentazione proveniente dal PEFC - Italia e dall'OdC. Presso la sede del Consorzio Forestale sono disponibili, in consultazione, i testi delle prescrizioni pertinenti.

Le modalità di gestione delle prescrizioni legali ed altre sono riportate nel Cap.7 del presente documento.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

6. RISORSE UMANE

6.1 FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'attività di sensibilizzazione coinvolge gli amministratori dei Comuni di Campochiaro, Guardiaregia, Sepino, Cercepiccola e San Giuliano del Sannio, il personale del Consorzio e tutti gli altri soggetti che sono coinvolti nel sistema di GFS. In particolare con le parti interessate vengono organizzati incontri per fornire informazioni sulla certificazione PEFC e per raccogliere altre relative alla gestione forestale.

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese provvede a sensibilizzare le parti interessate su:

- gli obiettivi del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese;
- il significato del sistema di GFS e i requisiti PEFC;
- la politica di GFS e le responsabilità dei soggetti interessati nel raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda **la formazione del personale** in merito alla GFS, il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese opera secondo le modalità riportate di seguito.

6.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura operativa descrive le modalità per:

- identificare le esigenze formative;
- realizzare la formazione e l'aggiornamento;
- valutare l'efficacia della formazione;
- assicurare la consapevolezza del personale in merito al proprio operato nel raggiungimento degli obiettivi per la GFS;
- conservare appropriate registrazioni sul grado d'istruzione, addestramento, abilità ed esperienza del personale.

6.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale"

6.1.3 RESPONSABILITA'

La Direzione Generale (DIR_G) ha la responsabilità di approvare la politica di GFS e permettere la diffusione dei principi in essa contenuta all'interno delle aziende comunali.

La Direzione amministrativa (DIR_A)

- Approva il programma di formazione per l'anno in corso.
- Garantisce strumenti e mezzi per operare la formazione nelle modalità (tempi e contenuti degli incontri) stabilite dal programma.

Il Responsabile Sistema Gestione Forestale Sostenibile (RSGFS)

ha il compito di elaborare, promuovere e divulgare la politica di GFS all'interno del gruppo e nei confronti di tutte le parti interessate (aziende del settore, associazioni, cittadini). Identifica quali sono le esigenze di formazione per il personale facente parte del Gruppo tecnico del consorzio e per le parti interessate e pianifica gli incontri di formazione a seconda delle esigenze di aggiornamento o di training per i soggetti interessati.

I soggetti interessati dalle attività di formazione sono:

- i componenti del gruppo (Sindaci e tecnici comunali che si occupano di forestazione);
- il personale del Consorzio
- le ditte boschive e di prima lavorazione presenti sul territorio;
- i singoli cittadini interessati (in modo particolare chi acquista lotti di bosco per uso domestico o usufruisce degli usi civici);

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

- il personale delle aree protette ricadenti all'interno dell'area di certificazione.

FUNZIONE	RESPONSABILITA'		
DIR_A	Approva il Programma di Formazione	Garantisce strumenti e mezzi per effettuare gli incontri di formazione esterni ed interni	
RSGFS	Identifica le esigenze di formazione ambientale dei soggetti interessati	Pianifica ed elabora il Programma di formazione ambientale	Verifica che il programma di formazione sia conforme alle prescrizioni legislative e organizzative

6.2 MODALITA' ESECUTIVE

6.2.1 Esigenze di formazione

L'attività di formazione deve rendere consapevoli tutti i soggetti interessati:

- dell'importanza della conformità alla Politica di Gestione Forestale Sostenibile, alle procedure e ai requisiti del SGFS;
- degli aspetti ambientali coinvolti e dei benefici per il sistema forestale dovuti al miglioramento della loro prestazione individuale;
- dei loro ruoli e delle loro responsabilità nell'ottenimento della conformità ai requisiti del SGFS;
- delle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

6.2.2 Preparazione ed attuazione della formazione

Il RSGFS, identifica le necessità formative in relazione ai propri aspetti gestionali ed al proprio sistema di gestione forestale sostenibile, in fase di introduzione del SGFS ed in fase di aggiornamento delle procedure o istruzioni operative.

Il RSGFS pianifica annualmente, con la collaborazione del Gruppo tecnico del Consorzio, i contenuti della formazione, l'individuazione dei formatori e del personale da formare ed il periodo della formazione (**DOC01**) sulla base di valutazioni tratte da un'analisi dello svolgimento delle attività di GFS svolte dal Gruppo tecnico del Consorzio, dalla legislazione vigente e dalle ditte impegnate nelle utilizzazioni boschive. Le sessioni di formazione sono autorizzate dal DR.

Sia i formatori (interni) che il personale da formare saranno informati degli incontri di formazione in maniera preventiva, al fine di non ostacolare la normale attività lavorativa. Nelle lettere di invito saranno esposte le seguenti informazioni:

- programma dell'incontro;
- personale a cui l'incontro è dedicato;
- luogo ed ora dell'incontro;
- relatore;
- obiettivi.

Il programma di formazione può subire variazioni, relativamente agli argomenti in scaletta, nel caso sopraggiungessero particolari esigenze (modifica normativa, processi ecc.).

Qualora l'argomento lo richieda, viene distribuita la documentazione degli incontri di formazione.

La registrazione dei partecipanti avviene su appositi moduli (DOC02_Registro Attività di Formazione), archiviati poi presso gli uffici del Consorzio Forestale.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

6.3 COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese garantisce la **comunicazione interna** tra le diverse funzioni responsabili, e la **comunicazione esterna** riguardante le parti interessate, la comunità locale, nazionale, la Segreteria PEFC - Italia e l'OdC.

In particolare, per quanto riguarda la consultazione delle parti interessate, il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese provvede a definire un sistema di comunicazione in modo da raccogliere le proposte ed indicazioni aventi una rilevanza per la GFS.

6.3.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è quello di garantire un sistematico flusso di informazioni sia all'interno del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese che all'esterno. In tal modo è assicurata la ricezione e la risposta ad ogni richiesta pervenuta.

Il fine è quello di:

- rendere partecipe ogni singola funzione/area delle disposizioni interne adottate con lo scopo di migliorare la qualità, ovvero l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio;
- divulgare le disposizioni cogenti di prodotto/servizio ed assicurare che queste siano sempre aggiornate;
- illustrare obiettivi e traguardi di GFS e le azioni per mettere in atto il raggiungimento degli stessi;
- proporre suggerimenti per il miglioramento dei vari aspetti della GFS;
- diffondere i requisiti previsti dalla GFS e dal PEFC – Italia;
- dare evidenza dell'efficacia della GFS;
- instaurare un rapporto e rispondere alle richieste delle parti interessate;
- sviluppare il progetto di GFS sul territorio.

La procedura si applica a tutti i tipi di comunicazione che possono avvenire internamente tra i diversi livelli e le diverse funzioni/aree del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese ed esternamente con le parti interessate.

6.3.2 RIFERIMENTI

ITA 1000 2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale"

6.3.3 RESPONSABILITA'

Direzione Amministrativa (DIR_A):

- Valuta ed autorizza le informazioni da fornire all'esterno.

Responsabile di Sistema di Gestione Forestale Sostenibile (RSGFS):

- E' responsabile della gestione della comunicazione verso l'esterno.
- Soddisfa eventuali richieste di informazioni provenienti dall'esterno e di volta in volta definisce la documentazione da distribuire all'esterno.
- Registra, risponde ed archivia, presso l'Ufficio Forestale ogni richiesta di informazione.

FUNZIONE	RESPONSABILITA'		
DIR_A	Valuta ed autorizza le informazioni da fornire all'esterno		
RSGFS- con il Gruppo Tecnico del Consorzio	Registra le richieste di informazioni	Fornisce le risposte	Aggiorna il Registro delle Osservazioni Ambientali

6.3.4 MODALITA' ESECUTIVE

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

6.3.4.1 Comunicazioni interne

Il RSGFS deve essere sensibile alle richieste di informazioni dei collaboratori del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese in materia di gestione forestale.

- Dall'alto la comunicazione avviene attraverso comunicati interni, riunioni a gruppi omogenei ed allargati, incontri su particolari argomenti (ad es. risultati di audit, comunicazione del programma di gestione forestale sostenibile ecc.); questi aspetti della comunicazione vengono organizzati come previsto NEL Cap. 6 del presente documento.
- Qualsiasi esigenza di informazione in materia ambientale proveniente dal basso, viene ricevuta e trasmessa dal responsabile in scala gerarchica al RSGFS. Il RSGFS annota tale richiesta sul Registro delle Osservazioni (DOC03_Registro delle osservazioni) e per quanto possibile risponde direttamente a tale richiesta. In caso di necessità consulta le figure all'interno del Gruppo Tecnico del Consorzio la cui esperienza può essergli d'aiuto nel soddisfare la richiesta.

6.3.4.2 Comunicazioni esterne

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese si impegna a comunicare verso l'esterno e alle parti interessate, per dare informazioni riguardo le attività di GFS, dando particolare importanza ad osservazioni, commenti, proposte di miglioramento provenienti dall'esterno (le osservazioni saranno registrate in un apposito documento (DOC03)).

In particolare la comunicazione esterna si articola in:

- risposta alle richieste o reclami provenienti dalle parti interessate, la comunità locale e nazionale la segreteria PEFC – Italia e l'OdC;
- sviluppo progetti sul territorio;
- pubblicazioni sui giornali locali;
- distribuzione e affissione del materiale illustrativo nell'ambito territoriale;
- organizzazione di conferenze stampa periodiche con gli organi di informazione locale;
- pubblicazione informazioni su sito del singolo aderente.

Eventuali richieste di informazioni in materia provenienti dall'esterno vengono gestite esclusivamente dal RSGFS. All'esterno vengono comunicate solamente informazioni non ritenute riservate dalla DIR_A

Per controparti esterne il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese riconosce:

- le Autorità Pubbliche;
- i propri clienti e fornitori;
- le organizzazioni non governative con interesse in campo forestale;
- il vicinato.

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese prende iniziative dirette nel far conoscere la propria politica di gestione forestale sostenibile.

Inoltre, si impegna a rendere pubblica la sintesi dell'attività di audit (redatto dall'organismo di certificazione), incluso un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di GFS e la sintesi del piano di gestione.

La DIR_A può fornire ulteriore documentazione all'esterno in relazione alla richiesta pervenuta.

Le informazioni dovute alla Pubblica Amministrazione per effetto di Norme, Leggi, Regolamenti ecc. seguono il loro iter prestabilito e non vengono disciplinate da questa procedura. E' facoltà della DIR_A fornire tali informazioni a seguito di specifiche richieste.

Ogni richiesta di informazione proveniente dall'esterno o dal basso viene registrata e conseguentemente archiviata dal RSGFS sul Registro delle Osservazioni (DOC03). In fase di Riesame della Direzione, ed in fase di stesura del Programma di Formazione (DOC01) esso costituisce un supporto per il miglioramento dell'Azienda.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Vers. 1
		14/07/2025

“DIAGRAMMA DI FLUSSO PER LA PROCEDURA “COMUNICAZIONE”

PROCEDURA	DESCRIZIONE	RESPONSABILITA'
<pre> graph TD Start([Richiesta informazioni]) --> Esterno[Dall'esterno] Start --> Interno[Dall'interno] Esterno --> ValDirA[Valutazione DIR_A] Interno --> ValRSGFS[Valutazione RSGFS] ValDirA --> Risposta1[Risposta] ValRSGFS --> Risposta2[Risposta] Risposta1 --> Registro[Registro Osservazioni] Risposta2 --> Registro Registro --> Riesame[Riesame della Direzione] </pre>	<p>Dall'esterno la richiesta perviene direttamente al RSGFS,</p> <p>All'esterno la risposta viene valutata dalla DIR_A, all'interno dal RSGFS</p> <p>Secondo gli elementi precedenti sviluppo della risposta da fornire</p> <p>Registrazione delle domande e risposte fornite nel Registro</p> <p>Presentazione degli elementi emersi dalla gestione del Registro nell'anno in corso</p>	<p>RSGFS</p> <p>DIR_A RSGFS</p> <p>RSGFS</p> <p>RSGFS</p> <p>RSGFS</p>

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

7 GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

7.1 LA GESTIONE DOCUMENTALE

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese si avvale di documentazione interna ed esterna per definire le regole di funzionamento del sistema di GFS.

La documentazione interna è costituita dalle seguenti tipologie:

- manuale (documento che descrive la struttura, il funzionamento del Gruppo, la politica di GFS e gli obiettivi, le modalità messe in atto per una gestione conforme ai requisiti PEFC-Italia);
- modulistica e registri;
- piani di gestione forestale dei singoli soci aderenti al Gruppo;
- programmi di miglioramento.

La documentazione esterna del sistema è costituita dalla documentazione predisposta dai soggetti esterni, necessaria o di supporto al funzionamento e controllo del sistema (es. documentazione/segnalazioni prodotta dalle parti interessate, dalla popolazione, documentazione dell'OdC, regole del sistema PEFC-Italia, regole per l'utilizzo del logo con relative licenze e disposizioni legislative e normative).

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese garantisce una corretta gestione dei documenti propria del Sistema di GFS, attraverso l'applicazione delle modalità operative riportate nella procedura descritta di seguito.

7.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è descrivere la documentazione del sistema di gestione forestale sostenibile del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese nonché le modalità operative per la preparazione, verifica, approvazione e gestione di tale documentazione.

Essa descrive le modalità per tenere sotto controllo i documenti richiesti dal RSGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese e contiene le indicazioni per la gestione dei documenti di origine esterna/interna.

Essa stabilisce le regole per:

- a. approvare i documenti, circa l'adeguatezza, prima della loro emissione;
- b. riesaminare, aggiornare e riapprovare i documenti stessi;
- c. assicurare che vengano identificate le modifiche e lo stato di revisione corrente dei documenti;
- d. assicurare che le pertinenti versioni dei documenti applicabili siano disponibili sui luoghi di utilizzazione;
- e. assicurare che i documenti siano e rimangano leggibili e facilmente identificabili;
- f. assicurare che i documenti di origine esterna siano identificati e la loro distribuzione sia controllata;
- g. prevenire l'uso involontario di documenti obsoleti e adottare una loro adeguata identificazione.

Essa si applica ai seguenti documenti:

- Manuale di GFS;
- Modulistica necessaria per assicurare la pianificazione, il funzionamento e il controllo dei processi;
- Documenti necessari all'organizzazione per assicurare l'efficace pianificazione, funzionamento

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------

e controllo dei suoi processi;

- Documenti di pianificazione forestale;
- Documenti di origine interna/esterna:
 - documenti amministrativi
 - documenti commerciali
 - documenti del cliente
 - corrispondenza (comunicazioni di vario genere non direttamente riferibili alle commesse)
 - documenti di lavoro (es. progetti, relazioni ecc.);
- disposizioni legislative, regolamentarie e norme tecniche

7.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 “Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale”

7.1.3 RESPONSABILITA’

Le responsabilità per la preparazione, la verifica, l’approvazione e l’archiviazione dei documenti del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese sono indicate nella tabella seguente.

TABELLA 1. GESTIONE DEI DOCUMENTI DEL SGFS

TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAZION E	VERI FICA	APPROVAZI ONE	EMISSIONE E DISTRIBU ZIONE	REVI S ION E	ARCHIVI AZIONE
POLITICA DI GFS	DIR_A	DIR_A	DIR_G	RSGFS	DIR_G	RSGFS
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENT O DI GFS	DIR_A	DIR_A	DIR_A	RSGFS	DIR	RSGFS
MANUALE DI GFS	RSGFS	DIR_A	DIR_G DIR_A	RSGFS	RSGFS	RSGFS
MODULISTICA	RSGFS	RSGFS	RSGFS	RSGFS	RSGFS	RSGFS
CONTRATTI	RSGFS	RSGFS	DIR_A	RSGFS	RSGF S GT	RSGFS
CORRISPONDENZA	tutti	RSGFS	-	UF	tutti	RSGFS
DOCUMENTI DEL CLIENTE	-	RSGFS	-	RSGFS	-	RSGFS
DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, NORME TECNICHE	-	RSGFS	-	RSGFS	-	RSGFS
DOCUMENTI DI PIANIFICAZIO NE FORESTALE	RSGFS	RSGFS	RSGFS	RSGFS GT	RSGF S GT	RSGFS GT

Legenda:

RSGFS = Responsabile del Sistema di gestione forestale

GT = Gruppo Tecnico del Consorzio

DIR_G = Direzione Generale

DIR_A= Direzione Amministrativa

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

7.1.4 MODALITA' ESECUTIVE

7.1.4.1 Struttura dei documenti

La struttura di sistema utilizzata dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese per l'elaborazione di procedure di gestione forestale, ove possibile, è così definita:

- **Scopo e campo di applicazione:** gli obiettivi e le finalità da raggiungere con la stesura del documento e l'ambito di applicazione dell'attività in oggetto
- **Riferimenti:** Altri documenti del SGFS o esterni richiamati in procedura;
- **Responsabilità:** indicazione delle figure e delle responsabilità delle figure coinvolte dalla procedura;
- **Modalità esecutive:** descrizione della sequenza delle attività necessarie per soddisfare il raggiungimento dell'obiettivo, evidenziando le interfacce. In risposta alle domande: cosa, chi, come, quando, dove, con quali strumenti;
- **Archiviazione:** le modalità con cui viene archiviato, per essere eventualmente reso disponibile per future consultazioni, il documento in questione;
- **Diagramma di flusso**

7.1.4.2 Modulistica

I moduli devono riportare:

- Codice del modulo
- Titolo del modulo
- Numero di revisione

7.1.5 Distribuzione archiviazione e conservazione dei documenti

7.1.5.1 Documenti del SGFS

Distribuzione e archiviazione

L'archivio cartaceo dei documenti originali del SGFS si trova presso l'Ufficio del Consorzio Forestale.

Tutti i documenti di sistema, aggiornati, sono archiviati e resi disponibili per i Membri del Gruppo su supporto informatico.

Ogni aggiornamento relativo ai documenti di sistema viene comunicato, a cura del RSGFS, tramite comunicazione scritta ai Soci.

La distribuzione all'esterno dei documenti del SGFS è a cura del RSGFS.

Conservazione dei documenti

La conservazione dei documenti è assicurata per almeno 5 anni, salvo diverse disposizioni derivanti da leggi o contratti.

Revisione, aggiornamento e modifiche ai documenti

Le revisioni/aggiornamenti di un documento devono essere effettuate nel rispetto delle medesime regole di redazione, verifica, approvazione ed archiviazione, applicate in occasione della emissione dei documenti stessi.

Le responsabilità sono dettagliate nella Tabella 1.

Quando si procede alla modifica di un documento di sistema si incrementa l'indicatore di revisione R. Sul documento revisionato vengono riportate, nell'apposita tabella relativa alla descrizione delle revisioni, le indicazioni relative alle modifiche apportate.

Gestione disposizione legislative e norme tecniche

IL RSGFS provvede alla individuazione delle disposizioni legislative nell'ambito di riferimento sotto

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------

indicato, al costante aggiornamento, alla conservazione in appositi archivi e alla divulgazione al personale interessato:

Aree	Ambiti legislativi
Foreste	Legislazione e pianificazione forestale, legislazione e gestione ambientale.
Vigilanza	Contenzioso forestale ed ambientale
Amministrativa	Gestione amministrativa dell'ente

Il RSGFS garantisce comunque l'identificazione, l'accesso e l'aggiornamento delle prescrizioni legali o di altro tipo inerenti la gestione forestale sostenibile.

Le prescrizioni si identificano in:

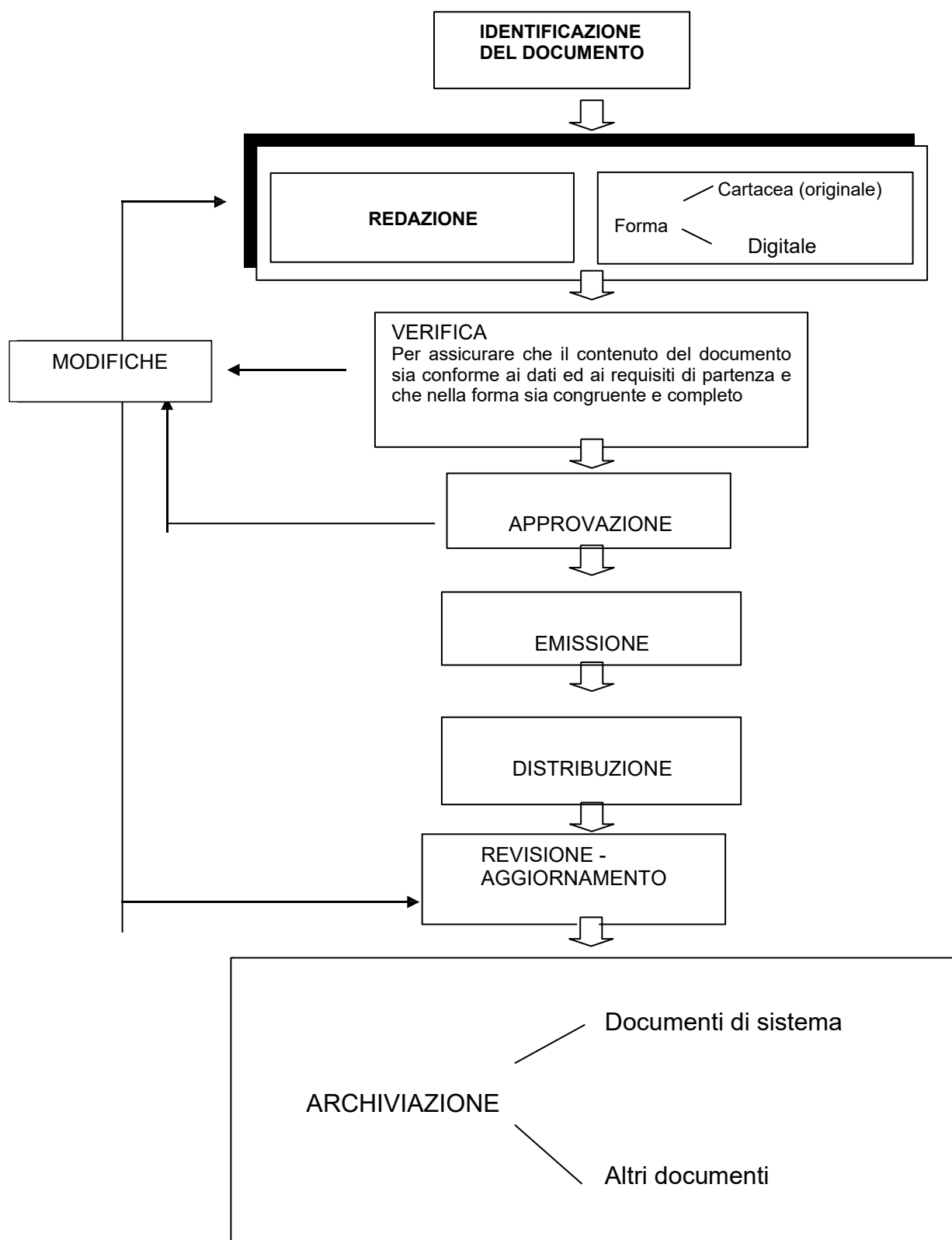
- direttive e regolamenti comunitari;
- leggi nazionali;
- leggi regionali;
- regolamenti e deliberazioni comunali (es. polizia rurale);
- documenti del PEFC Council;
- documenti PEFC - Italia;
- norme tecniche;
- regolamento dell'ente di certificazione.

Utilizzando i seguenti strumenti di informazione, il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese garantisce l'identificazione ed aggiornamento delle prescrizioni inerenti la legislazione in materia di gestione forestale, protezione ambientale e sicurezza:

- Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Bollettino Ufficiale della Regione Molise;
- Siti Internet dedicati all'aggiornamento legislativo e normativo.

Una volta identificate le disposizioni legislative e normative che interessano l'area di pertinenza, il RSGFS compila l'Elenco delle disposizioni normative (DOC04_Elenco Norme).

**DIAGRAMMA DI FLUSSO PER LA PROCEDURA
“TENUTA SOTTO CONTROLLO DEI DOCUMENTI”**



Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

7.2 LA GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI

IL Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese, attraverso il Gruppo Tecnico del Consorzio, stabilisce e mantiene un sistema di gestione delle registrazioni che ne permette l'identificazione, l'archiviazione, la conservazione, l'eliminazione e l'accesso da parte delle persone autorizzate.

Le registrazioni sono documenti che attestano il grado di funzionamento e di attività del sistema di GFS, evidenziandone lo stato di salute. Le registrazioni diventano pertanto uno strumento per capire se il sistema effettivamente funzioni, quale grado di sviluppo e maturità abbia raggiunto, quali siano le possibili aree di miglioramento in base alle quali fissare nuovi obiettivi e traguardi, quali siano i punti deboli del sistema e quali, fra quelli normalmente utilizzati, siano gli indicatori chiave di performance ambientale.

Le registrazioni relative ai documenti del Sistema vengono gestite secondo le modalità stabilite nella procedura descritta al Cap. 7 del presente documento.

7.2.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le regole e le responsabilità per l'identificazione, l'archiviazione, la reperibilità, la conservazione e l'eliminazione delle registrazioni del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese.

La procedura si applica a tutte le registrazioni del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese.

7.2.2 RIFERIMENTI

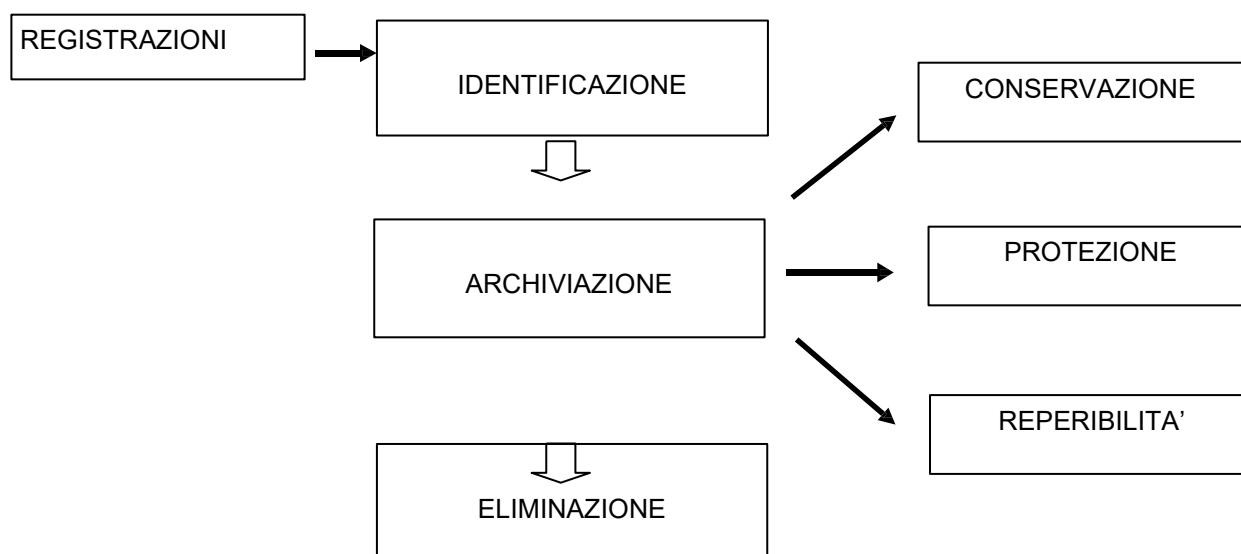
ITA 1000: 2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale"

7.2.3 RESPONSABILITA'

Le responsabilità per l'emissione, l'approvazione della documentazione di registrazione avviene nelle modalità indicate nel Cap.7 di questo documento.

Per le responsabilità relative all'archiviazione, reperibilità e conservazione si fa riferimento a quanto riportato nella Tavola 1 "Registrazioni di sistema"

7.2.4 MODALITA' ESECUTIVE



Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

Sono “registrazioni di sistema” tutti i documenti che attestano il grado di funzionamento e di attività del SGFS.

Le registrazioni di sistema possono essere su supporto cartaceo o informatico.

La Tavola 1 elenca:

- a. le registrazioni di sistema utilizzate dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese;
- b. l'identificazione delle registrazioni;
- c. la procedura di sistema di riferimento;
- d. la responsabilità dell'archiviazione, conservazione e reperibilità;
- e. la responsabilità per la protezione ed eliminazione.

7.2.5 Archiviazione, conservazione e reperibilità

Le registrazioni di sistema devono essere conservate secondo la tempistica riportata in Tavola 1, a meno che le norme di legge prescrivano periodi più lunghi.

Quando previsto dagli ordini dei clienti, le registrazioni di sistema sono consultabili dagli stessi per tutto il periodo di conservazione stabilito.

Le registrazioni di sistema vengono conservate e rese reperibili presso i responsabili indicati in Tavola 1, i quali ne garantiscono la necessaria protezione.

Al termine del periodo di conservazione previsto, le registrazioni di sistema possono essere eliminate a cura dei responsabili incaricati della conservazione.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

Tavola - 1 : REGISTRAZIONI DI SISTEMA

Contenuto della registrazione	Identificazione	Responsabilità (Archiviazione Conservazione Reperibilità Protezione Eliminazione)	Tempo di conservazione	Luogo di conservazione
Riesame della Direzione del SGFS	- Verbale del riesame della direzione - Rapporto sul SGFS	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Definizione degli obiettivi per il SGFS	- Obiettivi di gestione forestale	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Grado di istruzione, addestramento, abilità ed esperienza del personale Scheda selezione personale	- Selezione del personale - Valutazione personale - Curricula e attestati	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Richiesta di intervento formativo Attività formativa e di addestramento	- Richiesta di formazione Attività formativa e di addestramento	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Evidenza che i processi realizzativi e i prodotti risultanti ottemperino i requisiti	Verbale di verifica	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Risultati dei riesami dei requisiti relativi al prodotto (contratto)	- Delibera della direzione - Disciplinare di fornitura prodotto - Scheda commessa	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Segnalazione reclami	Reclami	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Programmazione verifiche ispettive	Programma annuale delle verifiche ispettive	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Comunicazione attuazione verifica ispettiva	Comunicazione di preavviso	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Attuazione e Risultati delle verifiche ispettive interne	- Check list - Rapporto di verifica ispettiva interna	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Natura delle non conformità ed azioni conseguenti intraprese	- Non conformità azioni preventive e correttive - Registro delle non conformità	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Risultati delle azioni correttive	Non conformità azioni preventive e correttive	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Risultati delle azioni preventive	Non conformità azioni preventive e correttive	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Gestione disposizioni legislative e normative e documenti esterni in genere	Elenco norme Scheda archiviazione norme	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Assegno al taglio di piante comunali	Progetto di martellata	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Avversità biotiche ed abiotiche	Registro degli eventi / interventi	RSGFS	Permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Registro di moitoraggio della viabilità	Registro degli eventi / interventi	RSGFS	Permanente	Ufficio Consorzio Forestale

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

7.3 LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEL LOGO PEFC

Il logo PEFC, il cui uso è regolamentato dal documento "PEFC ITA 2001:2020 "Standard Regole d'uso dei marchi PEFC- Requisiti" può essere utilizzato dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese secondo le modalità definite nel contratto di licenza d'uso fornito dal PEFC-Italia e secondo le modalità definite nel suddetto documento.

Le modalità di rilascio dell'autorizzazione all'uso del logo PEFC e di relativo controllo sono le seguenti:

- *Autorizzazione all'uso del logo*
 - il PEFC Italia gestisce, tramite un contratto scritto con il PEFC Council, i diritti per l'uso del logo;
 - il PEFC Italia provvede a rilasciare al Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese, una volta certificato e su domanda formale, una sublicenza per l'uso del logo.
- *Controllo sull'uso del logo*
 - l'OdC ha il compito di controllare le modalità di corretto uso del logo concesso al Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese;
 - il contratto di utilizzo del logo prevede le azioni conseguenti ad un suo eventuale improprio utilizzo.

Per gli aspetti applicativi fare riferimento al contratto di licenza d'uso e al Documento "PEFC ITA 2001:2020 "Standard Regole d'uso dei marchi PEFC- Requisiti"

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

8 NON CONFORMITA', AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE

8.1 LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITA'

Una non conformità rappresenta un mancato soddisfacimento di un requisito specificato: si può trattare di un requisito delle norme di riferimento per la certificazione, di regole del sistema di gestione, di conformità riguardante una disposizione legislativa, un regolamento, un contratto, un protocollo, ecc.

Ogniquale volta viene riscontrato che un qualsiasi aspetto di gestione dell'attività del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese non sia conforme ai requisiti specificati viene applicata la procedura, descritta di seguito, nella quale vengono riportate le modalità operative per:

- individuare le non conformità;
- stabilire un adeguato trattamento;
- analizzare le cause;
- avviare e portare a termine le necessarie azioni correttive e preventive;
- verificare l'efficacia delle azioni correttive e preventive.

Le non conformità possono essere segnalate dal personale dei comuni e dei consorzi aderenti al Gruppo, dal personale dell'Ufficio Forestale di Valle, dal personale del CFS, dalle parti interessate alla GFS o dall'OdC.

8.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità di identificazione, valutazione, trattamento e verifica delle non conformità, delineando le responsabilità e le autorità connesse, nell'ambito del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese.

La procedura si applica a tutti i prodotti e processi del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile.

8.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000:2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale".

8.1.3 RESPONSABILITA'

Tutte le parti interessate sono responsabili della segnalazione di una non conformità relativa al SGFS.

La valutazione della non conformità avviene a cura del RSGFS.

Il RSGFS identifica un responsabile per il trattamento della non conformità. L'esito del trattamento viene verificato dal RSGFS che chiude ed archivia la registrazione.

8.1.4 MODALITA' ESECUTIVE

Con il termine "non conformità" si intende il mancato soddisfacimento di un requisito relativo ai prodotti, processi, attività o agli elementi del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese.

Le non conformità possono essere segnalate dal personale dei comuni o dei consorzi aderenti al Gruppo, dal personale dell'Ufficio Forestale di Valle, dal personale del CFS, dalle parti interessate alla GFS o dall'OdC a seguito dei risultati di Verifiche Ispettive interne od esterne oppure tramite comunicazioni o reclami da parte del cliente o delle varie parti interessate esterne.

La segnalazione, l'identificazione delle non conformità, la definizione delle cause, le azioni per il trattamento e le eventuali azioni preventive e/o correttive vengono registrate in un unico modulo (DOC05_Non conformità, azioni correttive e preventive).

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

Il RSGFS valuta le non conformità definendo le opportune azioni di trattamento e le scadenze ed individuano il/i Responsabile/i designato/i al/ai quale/i vengono comunicate tali informazioni.

Nel caso di ritardo nel completamento di un'azione di trattamento, oppure di esito non favorevole della stessa, il RSGFS sollecita l'incaricato ed eventualmente concorda con lo stesso una nuova scadenza od un'azione alternativa.

Quando tutte le azioni di trattamento risultano completate con esito favorevole, il RSGFS chiude la segnalazione di non conformità ponendo data e firma nell'apposito spazio del modulo.

Il RSGFS allega alla segnalazione eventuali documenti esplicativi a titolo di documentazione della chiusura con esito favorevole.

Quando l'analisi dei motivi di non conformità porta all'individuazione di cause di natura sistematica oppure quando si rileva una non conformità potenziale, è necessario aprire un'azione correttiva o preventiva (vedere Cap.8 del presente documento).

8.1.5 Archiviazione

Tutta la documentazione emessa a fronte di questa procedura è archiviata dal RSGFS nei tempi e nei modi previsti dalla procedura descritta al Cap. 7 del presente documento.

TABELLA RIASSUNTIVA PER LA PROCEDURA "GESTIONE DELLE NON CONFORMITA' "

RESPONSABILITA'	INDICAZIONI	REGISTRAZIONI
TUTTE LE PARTI INTERESSATE	Chiunque può segnalare una non conformità	- Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05 - Comunicazione esterna
RSGFS	Ricezione e controllo della veridicità della segnalazione (accertamento)	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05
RSGFS	Definizione: - Trattamento; - Responsabile/i attuazione trattamento; - Scadenze.	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05
RSGFS	Comunicazione al Responsabile designato per attuazione trattamento	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05
RESPONSABILE DESIGNATO PER ATTUAZIONE TRATTAMENTO	--	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05
RSGFS	Verifica esito trattamento non conformità	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

8.2 LA GESTIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE

L'azione correttiva rappresenta un'azione la cui pianificazione presuppone un'analisi della non conformità e l'individuazione della/e sua/e causa/e.

L'azione preventiva rappresenta un intervento a monte, avente lo scopo di evitare, per quanto possibile, il verificarsi di una non conformità. Le azioni correttive e quelle preventive hanno il medesimo iter gestionale.

Il Responsabile del Sistema, sulla base delle informazioni desumibili dall'iter descritto nel precedente capitolo e dall'analisi delle cause ricorrenti, individua le azioni correttive o preventive che si rendono eventualmente necessarie ed individua i soggetti incaricati ed i tempi di attuazione. Le azioni correttive e preventive possono essere proposte anche dalle parti interessate alla GFS.

Le modalità di gestione delle azioni preventive e correttive vengono riportate nella procedura descritta di seguito.

8.2.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità di gestione delle azioni correttive e preventive nell'ambito del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese al fine di eliminare le cause reali e potenziali delle non conformità e prevenirne il ripetersi o evitarne il verificarsi. La procedura si applica al SGFS operante nel Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese.

8.2.2 RIFERIMENTI

ITA 1000:2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale"

8.2.3 RESPONSABILITA'

Le responsabilità relative all'analisi, al riesame delle non conformità ed all'identificazione delle azioni correttive e preventive sono del RSGFS.

La Direzione Amministrativa è responsabile dell'approvazione delle azioni correttive e preventive proposte, la cui attuazione spetta al Responsabile designato.

Il RSGFS ha il compito di verificare il completamento e l'efficacia delle azioni correttive e preventive intraprese, di comunicarne l'esito alla Direzione Amministrativa e di archiviare le registrazioni relative.

8.2.4 MODALITA' ESECUTIVE

Il trattamento o azione di risoluzione di una non conformità, prescindendo dall'analisi per la ricerca ed eliminazione della causa, è oggetto della procedura descritta al Cap. 8 del presente documento.

Le azioni correttive hanno per fine la rimozione di una qualsiasi causa di non conformità rilevata, mentre le azioni preventive tendono ad impedire il verificarsi di non conformità. La necessità di attuare azioni correttive e/o preventive scaturisce dall'analisi da parte del RSGFS di:

- Segnalazioni interne / esterne;
- Segnalazioni di non conformità;
- Gravità delle non conformità riscontrate;
- Sistematicità delle non conformità riscontrate;
- Risultati di verifiche ispettive interne ed esterne;
- Reclami e segnalazioni dei clienti;
- Reclami e segnalazioni da parti interessate esterne;
- Dati risultanti dalle attività di monitoraggio e misurazione.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

Il RSGFS, esamina le cause e individua eventuali non conformità; quindi definisce le azioni correttive e/o preventive compilando il modulo (DOC05) indicando l'incaricato all'attuazione e la scadenza prevista. Il RSGFS provvede ad identificare le azioni correttive e/o preventive mediante numerazione progressiva.

È compito della Direzione Amministrativa approvare le azioni stabilite. Si procede dunque all'attuazione di tali azioni ed alla verifica del loro completamento ed efficacia da parte del RSGFS. La Direzione Amministrativa ha la facoltà di proporre azioni correttive e/o preventive sulla base di segnalazioni dirette.

8.2.5 Archiviazione

Tutta la documentazione emessa a fronte di questa procedura è archiviata dal RSGFS nei tempi e nei modi previsti dalla procedura descritta al Cap. 7 del presente documento.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
----------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------

**DIAGRAMMA DI FLUSSO PER LA PROCEDURA “GESTIONE DELLE AZIONI
CORRETTIVE E PREVENTIVE”**

FASI	RESPONSABILITA'	INDICAZIONI	REGISTRAZIONI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
ANALISI	RSGFS	--	--
↓			
RIESAME NON CONFORMITA'	RSGFS	Individuazione non conformità e cause	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05
↓			
AZIONI CORRETTIVE/AZIONI PREVENTIVE	RSGFS	Proposta azioni correttive/azioni preventive, incaricato e scadenze	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05
↓			
APPROVAZIONE	DIREZIONE AMMINISTRATIVA	Approvazione azioni correttive/azioni preventive, scadenze ed incaricato	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05
↓			
ATTUAZIONE	RESPONSABILE INCARICATO	Sorveglianza da parte del Responsabile e del Documento	--
↓			
VERIFICA COMPLETAMENTO ED EFFICACIA	RSGFS	--	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05
↓			
COMUNICAZIONE ESITO	RSGFS	Comunicazione risultati alla direzione	- Comunicazioni interne
↓			
ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE	RSGFS	Archiviazione registrazioni della gestione azioni correttive e preventive	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC05

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

9. GESTIONE DEI RICORSI, RECLAMI E CONTROVERSIE

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese mantiene, presso l'Ufficio del Consorzio, la registrazione dei reclami, dei ricorsi e delle controversie presentati dalle parti interessate e dalle terze parti esterne. Le modalità di gestione sono analoghe a quelle stabilite per la gestione delle non conformità.

9.1 Reclami

Consistono in una manifestazione di insoddisfazione riportata in forma scritta relativa alle attività di gestione forestale svolte dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese, essi vengono gestiti dalla Direzione Amministrativa (Consiglio di Amministrazione del Consorzio) con la collaborazione del Gruppo Tecnico del consorzio, che provvedono, sentiti i soggetti interessati, alla risoluzione. Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese registra e trasmette a PEFC Italia e all'OdC i reclami sollevati dalle parti interessate.

9.2 Ricorsi

Consistono in un appello formale promosso al fine di ottenere la tutela di un proprio diritto o interesse leso a causa della non applicazione di una regola di gestione forestale; essi vengono gestiti dalla Direzione Amministrativa (Consiglio di Amministrazione del Consorzio), con la collaborazione del Gruppo Tecnico del consorzio.

9.3 Controversie

Consistono nei procedimenti di appello contro le decisioni del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese in merito ai ricorsi; essi vengono deferiti alla competenza di un Collegio Arbitrale il quale è composto da tre arbitri di cui:

- a) un rappresentante nominato dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese;
- b) un rappresentante nominato dall'appellante;
- c) una terza parte indipendente con funzioni di Presidente del Collegio, nominata da entrambe le parti o, in mancanza di accordo, individuata – su istanza della parte più diligente – dal Presidente del Tribunale di Campobasso.

Per quanto non espressamente disciplinato in materia di procedura arbitrale si richiama il Titolo VIII del Libro IV del Codice di Procedura Civile.

I ricorsi e le controversie che dovessero sorgere contro l'OdC vengono gestiti secondo le procedure previste dal medesimo, che dovranno essere accettate dal richiedente all'atto dell'incarico all'OdC stesso.

I reclami, ricorsi e controversie sono registrati ed archiviati dal RSGFS compilando il modulo DOC06_Registro reclami e mantenendolo aggiornato.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-----------------------

10. AUDIT

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese provvede alla verifica periodica del proprio SGFS attraverso la conduzione di audit interni: l'audit è un processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con oggettiva evidenza, se il sistema sia conforme ai requisiti di riferimento e ai criteri definiti dall'organizzazione stessa e per comunicare i risultati alla Direzione Amministrativa.

Le modalità di pianificazione, gestione e conduzione degli audit sono riportate nella procedura descritta di seguito. Per quanto riguarda le verifiche effettuate dall'organismo di certificazione, il Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese rende pubblica una sintesi delle attività di audit, che include un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione forestale.

10.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità di effettuazione delle verifiche ispettive interne, le responsabilità e i requisiti per la pianificazione, la conduzione e la documentazione delle stesse, nell'ambito del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese. La procedura si applica a tutti gli elementi del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese.

10.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale".

10.3 RESPONSABILITA'

Il RSGFS discute insieme alla Direzione Amministrativa il programma annuale delle verifiche ispettive interne, che viene approvato dalla Direzione Amministrativa in sede di riesame.

Il RSGFS diffonde i programmi degli audit e le comunicazioni di preavviso.

Il Valutatore ha il compito di registrare gli esiti degli audit e comunicarli al RSGFS. Il RSGFS provvede ad informare la Direzione Amministrativa e a conservare le relative registrazioni.

Il RSGFS adotta le azioni per eliminare le eventuali non conformità rilevate e le loro cause.

Egli inoltre verifica l'attuazione delle azioni previste.

FUNZIONE	RESPONSABILITA'		
DIR_A	Approva il Programma di Audit	Valuta i risultati	
RSGFS	Sviluppa Programma di audit	Lo attua nei modi e nei tempi previsti	Controlla la risoluzione di eventuali Non Conformità

10.4 MODALITA' ESECUTIVE

Le verifiche ispettive interne di GFS sono effettuate per:

- verificare se il SGFS implementato risulti conforme ai requisiti PEFC –Italia ITA 1000:2015 e se tale sistema sia efficacemente applicato e funzionante;
- verificare se il SGFS implementato risulti conforme ai requisiti legislativi applicabili;
- fornire informazioni e dati oggettivi inerenti il SGFS che possano essere utilizzati dalla Direzione Amministrativa in sede di riesame, per il miglioramento.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

10.5 Programma delle verifiche ispettive interne

Il RSGFS sottopone ad approvazione da parte della Direzione Amministrativa, in sede di riesame, il Programma delle Verifiche Ispettive Interne. Il programma elenca i processi e le attività da sottoporre a verifica, il periodo di svolgimento della verifica e identifica il valutatore coinvolto.

Nella definizione del programma si tiene conto dello stato e dell'importanza dei processi oltre che dei risultati di precedenti verifiche ispettive; di massima, il programma prevede una verifica all'anno, salvo la facoltà di svolgere verifiche addizionali quando ne venga ravvisata l'opportunità, ad esempio per valutare l'esito e l'efficacia di eventuali azioni correttive o preventive.

Il RSGFS mantiene un elenco dei valutatori che risultano qualificati per lo svolgimento delle verifiche ispettive interne contenente inoltre il riferimento al requisito di indipendenza. Tale elenco sarà aggiornato con periodicità almeno biennale.

10.6 Comunicazione e preavviso

La comunicazione di preavviso, predisposta dal RSGFS ed inoltrata al Responsabile del processo sottoposto a verifica, contiene le seguenti informazioni:

- a) la data della verifica ispettiva interna,
- b) il nome del valutatore,
- c) l'oggetto della verifica,
- d) le modalità e i criteri adottati,
- e) il personale di cui si richiede la presenza.

10.7 Attuazione delle verifiche ispettive

La scelta dei valutatori e la conduzione delle verifiche ispettive assicurano l'obiettività e l'imparzialità del processo di verifica ispettiva. I valutatori vengono scelti sulla base di specifiche competenze e in modo da garantire l'indipendenza rispetto all'oggetto della verifica; tale requisito viene verificato in fase di pianificazione da parte del RSGFS.

Le competenze specifiche richieste ai valutatori del SGFS sono:

- conoscenza dei requisiti PEFC – Italia relativi allo schema di certificazione oggetto di valutazione;
- conoscenza della legislazione applicabile;
- conoscenza del SGFS;
- conoscenza delle tecniche di audit;
- conoscenza delle attività oggetto di verifica;
- abilitazione alla professione di Dottore Agronomo-Forestale.

Le verifiche ispettive interne generalmente includono la valutazione di:

- disponibilità dei documenti e delle registrazioni di competenza del processo/attività oggetto di verifica;
- disponibilità dei rapporti di verifica precedenti ed esito delle azioni svolte a seguito delle eventuali anomalie rilevate.

La verifica ispettiva viene effettuata mediante l'ausilio di check list opportunamente predisposte.

Al termine della verifica ispettiva viene redatto dal valutatore un rapporto di Audit contenente:

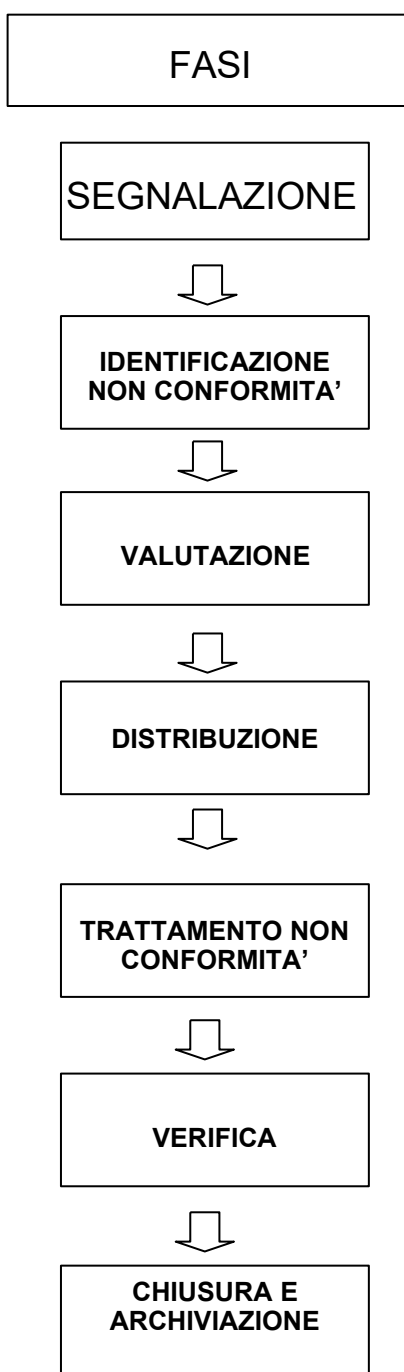
- Verifica del trattamento e dell'efficacia di precedenti azioni correttive/preventive;
- Verifica della disponibilità dei rapporti di verifica precedenti;
- Non conformità rilevate;
- Risoluzione delle non-conformità;

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

- Opportunità di miglioramento;
- Giudizio finale.

Tale rapporto viene comunicato dal valutatore al responsabile del processo sottoposto a verifica, al personale coinvolto e al RSGFS, il quale provvede ad informare la Direzione Amministrativa. Il RSGFS adotta le azioni per eliminare le eventuali non conformità rilevate e le loro cause; egli inoltre verifica l'attuazione delle azioni predisposte.

Il RSGFS comunica, in occasione del riesame da parte della Direzione Amministrativa, gli esiti delle verifiche ispettive e i risultati delle azioni intraprese per eliminare le eventuali non conformità, in modo da permettere una valutazione complessiva.



10.8 Audit di terza parte

Per quanto riguarda le verifiche effettuate dall'organismo di certificazione, il Gruppo PEFC Consorzio

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

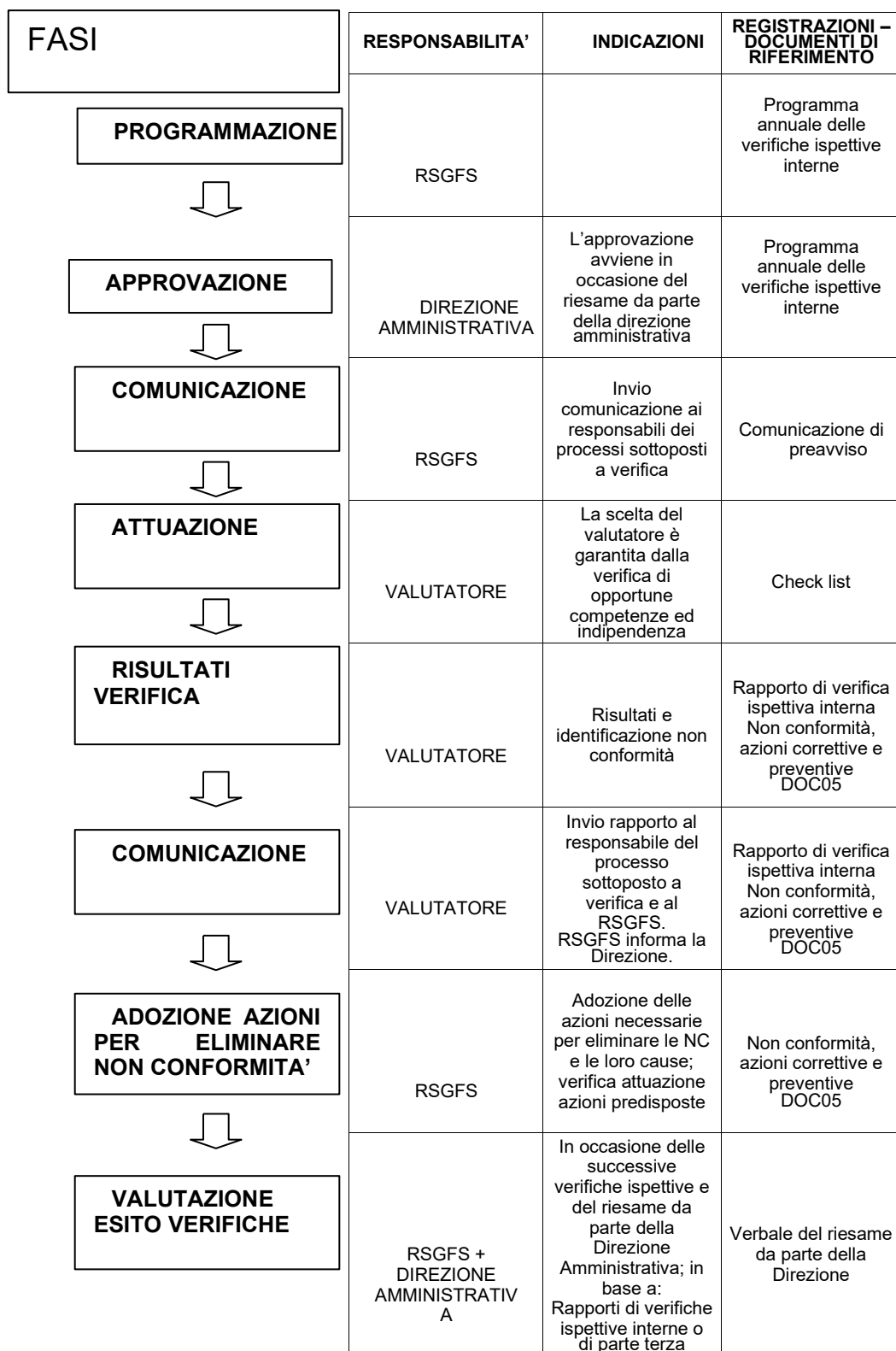
Forestale Matese rende pubblica una sintesi delle attività di audit, che include un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione forestale.

10.9 Archiviazione

Tutta la documentazione attinente le verifiche ispettive costituisce una registrazione di sistema, è gestita dal RSGFS ed è archiviata presso l'Ufficio del Consorzio in accordo con le disposizioni contenute nelle procedure procedura descritta al Cap. 7 del presente documento.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	-------------------------------

DIAGRAMMA DI FLUSSO PER LA PROCEDURA “AUDIT”



Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

11. RIESAME DA PARTE DELLA DIREZIONE

La Direzione del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese, a intervalli prefissati con periodicità almeno annuale, ha il compito di effettuare il riesame del sistema di GFS, per permetterne il miglioramento continuo e assicurarne la costante efficacia e adeguatezza.

Il riesame svolge una funzione di revisione generale mirante alla realizzazione di un continuo miglioramento dell'attività del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese. Esso pertanto, sulla base della documentazione e delle registrazioni sopra elencate, affronta principalmente i seguenti argomenti:

- verifica dell'adeguatezza della politica di GFS;
- verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del Programma di miglioramento;
- riesame di obiettivi e traguardi alla luce delle prestazioni raggiunte e di eventuali modifiche alla politica di GFS;
- analisi di nuovi elementi di gestione forestale sostenibile;
- esame dei risultati delle attività di sorveglianza, anche relativamente alla conformità alle prescrizioni legali;
- esame delle non conformità, azioni correttive e preventive;
- esame dei risultati degli audit;
- valutazione delle sollecitazioni provenienti dalle parti interessate;
- stato di avanzamento e adeguatezza delle attività intraprese a seguito del riesame precedente;
- valutazione generale dei punti di forza e debolezza del sistema;
- modifiche e revisioni degli elementi del sistema di gestione;
- individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

Le modalità di preparazione e conduzione del riesame sono riportate nella procedura descritta di seguito.

11.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità di riesame del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese da parte della Direzione Amministrativa al fine di valutarne l'efficacia e l'adeguatezza ed individuare le opportunità di miglioramento. Essa si applica a tutti gli elementi del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese.

11.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale"

11.3 RESPONSABILITA'

L'applicazione di quanto stabilito nella presente procedura è a cura della Direzione Amministrativa e del RSGFS.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

11.4 MODALITA' ESECUTIVE

11.4.1 Riesame della GFS

La Direzione Amministrativa, a intervalli prefissati con periodicità almeno annuale, ha il compito di effettuare il riesame del SGFS, per permetterne il miglioramento continuo e assicurarne la costante efficacia e adeguatezza.

Affinché la Direzione Amministrativa possa condurre efficacemente il riesame, e prendere le opportune decisioni, il RSGFS mette a disposizione tutti i dati e le informazioni che a ciò possono contribuire.

Nel corso di un riesame si può discutere della necessità di aggiornare la politica di GFS, gli obiettivi e i traguardi e/o di modificare qualsiasi altro elemento del sistema rilevatosi inadeguato in seguito alle attività di sorveglianza, controllo e audit o a causa di mutate situazioni o dell'impegno al miglioramento continuo.

In preparazione del riesame, il RSGFS redige un *Rapporto sul SGFS*; i principali documenti su cui si basa il riesame della direzione sono i seguenti:

- documento relativo alla politica di GFS e ai relativi obiettivi e traguardi (Programma di miglioramento);
- risultati degli audit interni ed esterni;
- registrazioni delle non conformità;
- registrazioni delle azioni preventive e correttive;
- prescrizioni legali ed altre.

Il riesame svolge una funzione di revisione generale mirante alla realizzazione di un continuo miglioramento dell'attività del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese. Esso pertanto, sulla base della documentazione e delle registrazioni sopra elencate, affronta principalmente i seguenti argomenti:

- verifica dell'adeguatezza della politica di GFS;
- verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del Programma di miglioramento;
- riesame di obiettivi e traguardi alla luce delle prestazioni raggiunte e di eventuali modifiche alla politica di GFS;
- analisi di nuovi elementi di gestione forestale sostenibile;
- esame dei risultati delle attività di sorveglianza, anche relativamente alla conformità alle prescrizioni legali;
- esame delle non conformità, azioni correttive e preventive;
- esame dei risultati degli audit;
- valutazione delle sollecitazioni provenienti dalle parti interessate;
- stato di avanzamento e adeguatezza delle attività intraprese a seguito del riesame precedente;
- valutazione generale dei punti di forza e debolezza del sistema;
- modifiche e revisioni degli elementi del sistema di gestione;
- individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

Al termine del riesame vengono identificate le azioni da intraprendere e le eventuali modifiche da apportare al sistema e ai documenti relativi. In tale sede vengono definiti il Piano di formazione, il Programma annuale di audit e il Programma di miglioramento.

Gli esiti del riesame vengono documentati su apposito "Verbale del Riesame della Direzione".

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

11.5 Archiviazione

Tutta la documentazione emessa a fronte di questa procedura viene archiviata dal RSGFS e conservata secondo quanto previsto dalla procedura descritta al Cap. 7 del presente documento.

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

12.CRITERI ED INDICATORI DI GFS

In Allegato si riportano le informazioni quantitative e qualitative relative alla verifica ed applicazione dei Criteri ed Indicatori PEFC-Italia individuati dal documento ITA 1001-1.

Annualmente saranno aggiornati i criteri di GFS, in relazione alle attività previste dai PFA e realizzate nel corso dell'anno. In concomitanza con la revisione dei PFA sarà anche effettuata la revisione completa dei criteri di GFS

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

13.PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

In conformità agli Standard PEFC Italia per la certificazione della GFS, l'organizzazione che intende ottenere o mantenere la certificazione deve predisporre, oltre al manuale di GFS, anche un programma di monitoraggio e miglioramento. Tale programma deve riguardare i Criteri, Livelli, Garanzie e Indicatori (C&LG&I) PEFC per i quali è previsto un margine di miglioramento.

Il piano di GFS deve essere periodicamente rivisto e aggiornato sulla base dei risultati emersi dal programma di monitoraggio e miglioramento, applicando il principio della gestione adattativa. La descrizione del programma è riportata in dettaglio in un apposito documento (DOC07_Piano di monitoraggio e miglioramento).

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

14.ELENCO DOCUMENTAZIONE COLLEGATA

- MODULO m152_lista_di_riscontro_pefc_ita_1001-1-2015_TOTALEGRUPPO
- MODULO m152_lista_di_riscontro_pefc_ita_1001-1-2015-Gruppi_Consorzio Forestale Matese
- Sintesi del PGF del Comune di Guardiaregia
- Sintesi del PGF del Comune di Sepino
- Sintesi del PGF del Comune di San Giuliano del Sannio
- Sintesi del PGF del Comune di Cercepiccola
- Sintesi del PGF del Comune di Campochiaro
- DOC01_Programma della Formazione
- DOC02_Registro delle attività di formazione
- DOC03_Registro delle Osservazioni
- DOC04_Elenco Norme
- DOC05_Registro delle Non Conformità, azioni correttive e preventive
- DOC06_Registro reclami
- DOC07_Piano di Miglioramento
- DOC08_Registro degli aderenti al gruppo
- Cartografia superfici forestali in gestione del Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese (superfici forestali sottoposte a certificazione);
- Prospetto superfici.

Gli ultimi due punti sono contenuti nel Piano Forestale Aziendale di ciascun Comune

Gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Vers. 1 14/07/2025
-------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------

15.DUE DILIGENCE SYSTEM

Il sistema di Due Diligence per il legname dei boschi del gruppo PEFC Consorzio Forestale Matese trova applicazione nella vendita di legname in catasta e nella vendita di lotti in piedi.

Il legname in catasta viene separato fisicamente da altro legname non certificato PEFC e viene marchiato.

Il proprietario venditore fornisce all'acquirente documentazione fiscale attestante la quantità e la specie del legname e, su richiesta, copia della documentazione tecnica (progetto di taglio). Tutta la documentazione è marchiata PEFC con il numero di certificato che identifica il Comune di origine. Per quanto riguarda la vendita di alberi in piedi, le ditte boschive ricevono la documentazione tecnica del lotto (progetto di taglio o comunicazione semplice) oltre che la documentazione fiscale recante gli estremi del certificato PEFC.